

CAPPELLO s.r.l.
 Servizi con gru
 Materiale da costruzione
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa
 Legnami - Idropitture
 Smalti - Scale rientranti
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

Belice c'è

www.infobelice.it

Direttore Responsabile: Lucia Pedone
 Redazione:
 Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)
 email:
 redazionebelice@email.it
 redazione@infobelice.it
 Tel/Fax 0924.983783
 Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala. Anno III n° 9
 Pubblicato: Centro Studi Solidale
 Stampa: "Fashion Graphic" Gibellina
 Tiratura: 8000 copie

Elettronica Bonura
 Telefonata dal 1984
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
 SALEMI MARSALA
 Via P. Maurizio Damiani, 15 Via Verdi, 15
 tel 0924 64386 tel 0923 715900

COPIA GRATUITA

Periodico di Opinioni, Politica, Attualità e Cultura di
 SALEMI - VITA - CALATAFIMI SEGESTA - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA

OTTOBRE 2009

Ora siamo in onda!

Giovanni Loiacono

Belice c'è
 varca i confini locali. La sua crescente diffusione ha attirato l'interesse, oltre che della gente, che già ci conosceva perché mensilmente ci legge attraverso le numerose copie che inviamo, anche della principale radio di Vigevano, «Radio Inchiesta Vigevano», un'emittente che fa parte del circuito «InBlu», il network comprendente circa 200 radio italiane, con un ascolto giornaliero di ben trentamila utenti che raggiunge i centocinquantamila la domenica. Il suo direttore, il dinamico Salvatore D'Angelo, nostro concittadino, ci ha fatto una sorpresa graditissima invitandoci a partecipare in diretta telefonica alla trasmissione che conduce ogni mattina nel suo studio insieme agli ospiti della puntata, alcuni nostri compaesani che da tempo risiedono a Vigevano. La nostra giovane Letizia, nel porgere i saluti della redazione, si è soffermata sull'attività, gli impegni, il lavoro e gli interessi del mensile, precisando la cura da noi posta nell'evidenziare avvenimenti di attualità, cultura e società, insieme a ricordi, curiosità, storie ed aneddoti riguardanti il nostro passato. Io, anche per soddisfare la richiesta dell'intervistatore, ho ripercorso momenti del passato legati a numerosi personaggi che come tanti altri sono stati accolti dalla civilissima Vigevano. Commovente, poi, il ricordo di Giovanni Calvitto, conosciuto dalla cittadina lombarda per avervi organizzato una Cena di San Giuseppe molti anni fa. Alla fine abbiamo raccolto l'invito a ripetere l'esperienza, magari sotto forma di appuntamento fisso, unitamente ad associazioni ed enti che vorranno dare il loro contributo, con l'impegno di risentirci presto in una successiva trasmissione. A Milano, Vercelli e Novara, le città raggiunte da Radio Inchiesta, esce mensilmente, «La Lomellina», giornale col quale abbiamo stabilito un ideale gemellaggio. Grazie all'approdo in radio speriamo così di continuare a mantenere il legame con le comunità di salemitani che vivono in altre regioni d'Italia o all'estero. Lenendone in qualche modo l'inevitabile nostalgia con le notizie e i racconti dal sapore locale del nostro mensile.

In stampa il 19 Ottobre

Il noto creativo dichiara di dimettersi: Sgarbi deluso lo anticipa con la revoca della delega

Toscani alza bandiera bianca

Letizia Loiacono
 letizialoiacono@email.it

C'era una volta un celebre fotografo che progettava grandi cambiamenti per la città attraverso una serie di iniziative provocatorie, d'effetto e di portata internazionale. E un critico d'arte di fama che accarezzava con lui il sogno di dare visibilità a un centro da sempre trascurato e malgestito. I due andavano nella stessa direzione, volevano far rivivere il centro storico e avevano perciò lanciato l'idea delle "case a un euro", promosso mostre d'arte, convegni, festival del cinema e manifestazioni riprese da stampa e televisione. Nonostante innumerevoli intoppi e disagi, l'idillio sembrava destinato a non tramontare. Finché un giorno il pubblicitario, stanco di aspettare che le sue idee prendessero forma e sostanza in azioni concrete, mollò tutto e sbattendo la porta se ne andò senza voltarsi indietro. Inutile dire che i protagonisti della nostra storia altri non sono che Oliviero Toscani e Vittorio Sgarbi. Il loro connubio che a molti era sembrato inossidabile non ha retto al tempo e agli ostacoli e si è concluso nel peggiore dei modi con le esternazioni di Toscani pubblicate a tutta pagina sull'edizione siciliana del quotidiano «la Repubblica». Dichiarazioni all'indirizzo dei salemitani in particolare e dei siciliani in



generale per molti versi eccessive, pesanti e immeritate. «La creatività è l'opposto della sicilianità - ha esordito infatti il fotografo nella lettera intitolata significativamente "Me ne vado, questa terra seppellisce la speranza" -. Qui, si opera in un sistema compromesso, fra rassegnazione e malcostume. Qui ogni forma di vita creativa come ogni pezzetto di vita attiva è perennemente mortificata dall'ignobile beccera convenienza, dall'indifferenza e dall'assistenzialismo. Qui, ogni idea creativa deve prendere la forma dell'imbecillità burocratica; qualsiasi progetto intelligente, utile e valido viene sem-

pre abortito. Un territorio con una natura straordinaria, dove però chi vuol fare, non riesce ad evitare d'infangarsi. Io, non posso più stare al gioco che questa politica mi vorrebbe imporre, sto con Merlo (Francesco, giornalista de "la Repubblica", ndr) e con chi ama veramente la Sicilia. Ecco perché non continuo il mio mandato di assessore alla Creatività». Se all'inizio il suo era sembrato più che altro uno sfogo, dettato dalle lentezze e pastoie burocratiche che imbrigliano e frenano anche le proposte più meritevoli, con il passare delle ore e con l'aggiungersi di nuove affermazioni

caccio io - è sbottato il critico d'arte -. Riguardo a Giammarinaro è privo di capacità politica, o meglio, di capacità di condizionamento. Se Toscani ha le prove le tiri fuori». Sul progetto case a un euro, ufficialmente il vero pomo della discordia fra i due, Sgarbi ha smentito seccamente: «Non è tutto fermo, il piano sta andando avanti, ho già firmato per l'acquisizione di ben mille case su un totale di tremila. Se Toscani avesse aspettato i tempi della burocrazia, invece di gettare la spugna, avrebbe condiviso con me questo progetto. Il suo è un comportamento ingeneroso e stereotipato, dettato da voglia di protagonismo». Ma il modo in cui il fotografo ha messo la parola fine alla sua avventura salemitana ha scatenato ben più di una polemica. All'interno della giunta comunale con le considerazioni del vicesindaco Antonella Favuzza che ha pianto per la resa di Toscani ma ha ribadito di voler continuare «la rivoluzione culturale avviata con Sgarbi» e dell'assessore Bernardo Tortorici che ha minacciato di querelarlo per «il danno all'immagine della città». Ma anche in altri ambienti dove molti hanno storto il naso all'accusa di mancanza di creatività lanciata a un'Isola che può vantare poeti, letterati e scrittori di tutto rispetto che hanno elevato sia la cultura siciliana sia quella nazionale. E che nemmeno Toscani, dall'alto della sua sicumera, può far finta di ignorare.

Calatafimi: pag. 8

Consiglio, debiti fuori bilancio e interrogazioni



Vita: pag. 12

«Sicilia Bedda», ancora un successo



Santa Ninfa: pag. 13

Nuova vita al castello di Rampinzeri



Gibellina: pag. 14

Cinema sotto le stelle, ci sono poche risorse



Partanna: pag. 15

La battaglia di Piera Aiello



Tia 2009, l'Ato Belice Ambiente riscuoterà l'anticipo

La «Belice Ambiente Spa» provvederà a riscuotere un'anticipazione sulla Tia 2009. Lo ha deciso l'assemblea dei soci alla presenza dei rappresentanti di tutti i comuni soci e della Provincia di Trapani (rappresentata dall'assessore Francesco Regina). E' stata, infatti, approvata la rimodulazione del piano finanziario 2009 e deliberata la riscossione di un acconto per la tariffa d'igiene ambientale, avendo preso atto che i consigli comunali non hanno approvato i nuovi criteri per la Tia 2009 proposti dalla società. L'acconto che sarà chiesto con bollettazione volontaria agli utenti sarà pari al 65% della Tia e sarà calcolato

applicando i parametri della tariffa emessa nel 2008, con il riconoscimento delle agevolazioni collettive ed individuali. La decisione è scaturita dalla difficoltà finanziaria che sta attraversando la società e che potrebbe mettere a rischio il servizio di raccolta dei rifiuti. «Per nove mesi abbiamo garantito il servizio senza chiedere nulla ai cittadini - ha detto l'amministratore unico, Francesco Truglio - ma, nelle more degli impegni dei massimi consessi civici nell'approvazione della tariffa, chiederemo questo acconto agli utenti». A votare contro è stato soltanto il vice sindaco di Mazara, Giovanni Quinci, che in assemblea ha così ribadito: «Siamo

un'amministrazione nuova e stiamo verificando i numeri dei bilanci. Abbiamo anche appreso dalla stampa che è imminente una riforma degli Ato e quindi sull'incertezza del quadro normativo, esprimiamo il nostro voto contrario». «Come sindaci abbiamo la responsabilità di garantire il servizio di raccolta rifiuti - ha detto il sindaco di Castelvetro Giuseppe Pompeo, presidente dell'assemblea intercomunale di controllo - ma ad oggi, se continua questo atteggiamento del Comune di Mazara, è a rischio il futuro della società, dei suoi dipendenti e del servizio». Il vice sindaco di Mazara, infatti, è stato l'unico dei soci presenti ad esprime-

re voto contrario al via libera per la presentazione alla Regione Siciliana della richiesta all'accesso al fondo di rotazione per 10,4 milioni di euro. Nel 2006 la società d'Ambito ha già ottenuto un fondo di rotazione di 5 milioni di euro, non ancora restituito. Intanto la «Belice Ambiente» ha chiesto ai comuni-soci il pagamento delle quote di compartecipazione per l'anno in corso. «Nella Tia 2009 - ha detto ancora l'amministratore unico - non sarà applicata l'Iva del 10%, bensì il Tap (tributo ambientale provinciale) del 3%».

Maurizio Marchese

F.LLI TRANNTRA S.R.L.
 CARBURANTI - LUBRIFICANTI
 Tel. 0924.67522 Fax 0924.67626
 C.da Bovarella (scalo ferr.) CONCESSIONARIA AgipFuel SALEMI
 Tel. 0924.68533
 Via Marsala C.da Monte Rose
 Dal 1964 al servizio della clientela con serietà e professionalità

Disagi in contrada Bagnitelli Enel, tombini allagati

«I tombini dell'illuminazione pubblica sono completamente allagati a causa delle infiltrazioni d'acqua». E' la denuncia di Giuseppe Rizzuto, proprietario di un terreno agricolo in contrada Bagnitelli dove da quasi un anno tutti i pozzetti collocati lungo la strada e contenenti i cavi elettrici dei pali della luce risultano invasi da acqua e fango.



un altro palo dell'illuminazione». Dopo le ripetute segnalazioni il signor Rizzuto si è quindi rivolto a un legale che ha indirizzato una lettera formale, protocollata nei giorni scorsi, al Sindaco, all'Ufficio Tecnico e alla Polizia Municipale.

La Federazione Italiana Volo Ultraleggero ospite della nostra città Consiglio Nazionale della F.I.V.U.

Nella splendida cornice del castello arabo-normanno di Salemi si è svolto, nei giorni di sabato 25 e domenica 26 settembre, il Consiglio Nazionale della Federazione Italiana Volo Ultraleggero (F.I.V.U.).



«Angelo D'Arrigo» che prevede l'istituzionalizzazione di una giornata nazionale del volo da svolgersi contemporaneamente in tutti i campi di volo d'Italia intitolata al compianto campione mondiale e recordman di volo libero nostro corregionale.

Notizie in breve The square, nuovo metodo per insegnare l'inglese

Nell'ex Chiesa di S.Giovanni si è svolto un convegno dedicato al progetto "The Square", un nuovo metodo di insegnamento dell'inglese. L'ideatrice del metodo, Santina Spiriti, ha presentato il progetto e ne ha illustrato le applicazioni anche per gli studenti ipovedenti.

Tantaro: olio e turismo

Grande successo ha riscosso l'accordo tra l'oleificio Tantaro e un Tour Operator di Palermo per la promozione dell'Olio extravergine di oliva prodotto nel territorio di Salemi e imbottigliato dallo stesso oleificio.

Rubano i fili di rame, venti famiglie al buio

Più di venti famiglie in contrada Torretta sono senza luce da alcuni giorni. A provocare forti disagi ai residenti, costretti a dotarsi di gruppi elettrogeni per ovviare alla mancanza di corrente elettrica, il furto dei fili di rame da parte di una banda che ha messo a segno il colpo nei giorni scorsi in tarda serata.

Agenzia 2000 20 anni di esperienza al vostro servizio La nostra professionalità, la vostra garanzia

Collaudi di G.P.L., ganci traino, trasformazioni veicoli. Nazionalizzazione veicoli esteri. Trasporto merci conto terzi e conto proprio. Passaggi di proprietà. Immatricolazioni ciclomotori. Visure PRA. Visure e certificati camerali. Immatricolazioni auto-moto-rimorchi.

Via Marsala, 48 A - 91018 - SALEMI (TP) Tel. 0924983749 Cell. 3387446935 Prossima apertura nuova sede a Gibellina in viale Ruggero Settimo, 17

PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

Table listing distribution points for the newspaper across various towns including Salemi, Calatafimi, Gibellina, Partanna, Santa Ninfa, and Vita. Each entry includes the name of the distributor and their address.

Advertisement for shoes and accessories, featuring brands like Corona's, ZEN, A.M. SHOES, and DiArese. Includes text 'Calzature di prestigiose firme' and 'Nuovi arrivi Autunno/Inverno'.

Advertisement for clothing, featuring the text '16 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino' and 'Nuovi arrivi Autunno/Inverno'. Includes logos for various brands like Harro, Capriccioli, and Malagrada.

Advertisement for a bar named 'MOTION BAR'. Includes the phone number 3346197517 and 3349896156, and the address 'Via Saz Iseopardo, 120 SALEMI'.

Advertisement for 'Autonoleggio del Golfo'. Features images of a modern sports car and a classic Volkswagen Beetle. Text includes 'NOLEGGIO AUTO - MOTO - FURGONI - AUTO DA CERIMONIA - SERVIZIO TAXI' and contact information.

Advertisement for 'Offerta Lavoro'. Text includes 'Quante volte sei rimasto deluso da offerte di lavoro con ditte non serie?' and 'Finalmente hai la possibilità di diventare imprenditore senza spese e senza vincoli con utili dal 40 al 61% + piano pensionistico/vitalizio e tanto altro.'

GRANDE

INAUGURAZIONE

SUPERMERCATO



QUALITÀ E CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

SIETE TUTTI INVITATI

GRANDE FESTA

con Animatori, Pop corn, Zucchero filato e fantastici GADGET per tutti

Pronti a fare il pieno della spesa

Tesseramento con "SpesAmica" nel circuito GS

Vantaggi non solo per la raccolta punti ma anche sconti mirati e personalizzati soltanto ai possessori della tessera



Mercoledì 4 Novembre 2009
dalle ore 17.30 in poi



**VIA PAESTUM, 1
SANTA NINFA**



**Hai un libro
nel cassetto?**

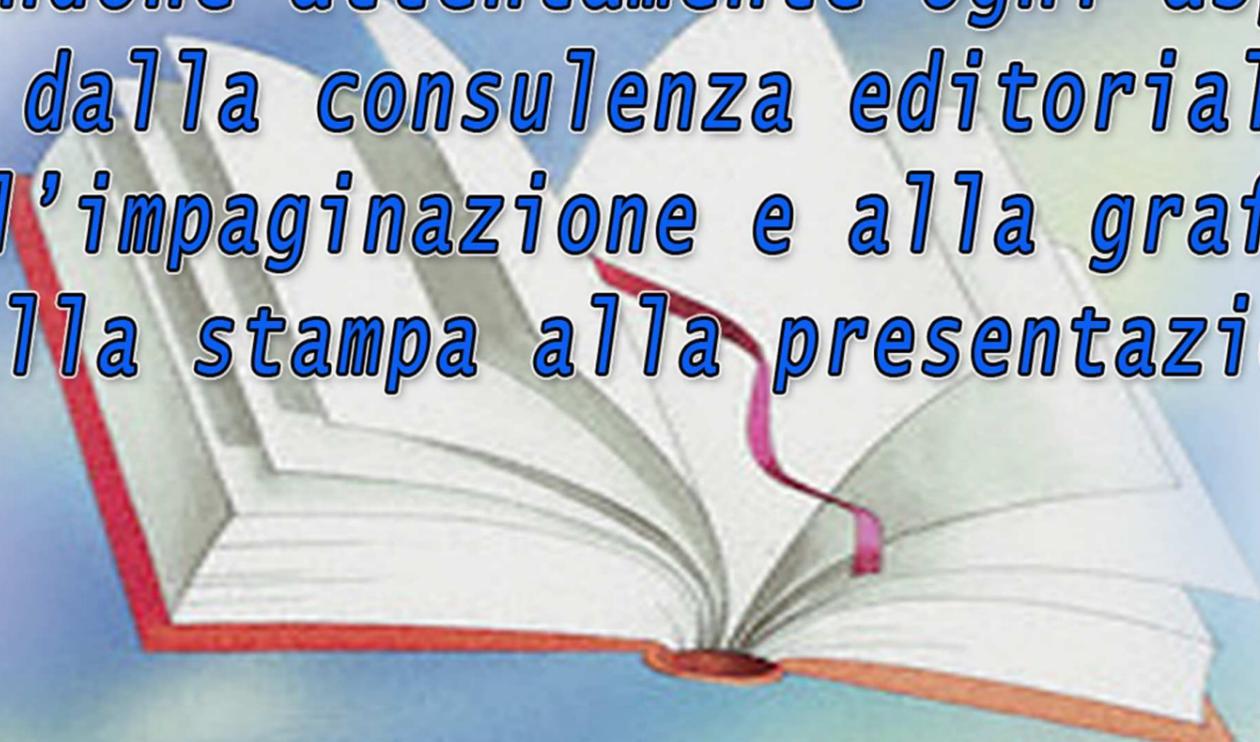
Fallo volare

*Hai scritto delle poesie, racconti,
un romanzo e vorresti pubblicarli?*

Non sai come fare?

Contatta Belice c'è!

*Faremo nascere il tuo libro
curandone attentamente ogni aspetto,
dalla consulenza editoriale
all'impaginazione e alla grafica,
dalla stampa alla presentazione.*



Informati gratuitamente e senza impegno
presso la nostra sede a Salemi in via Santa Croce, 5
Tel/Fax 0924983783 Cell. 3387042894
E-mail: promozione@infobelice.it



Visioni, grandi nomi per il festival del cinema religioso

Francesca Agostina Marchese

Quale città migliore se non Salemi avrebbe potuto ospitare un tale festival! Una città le cui pietre hanno sentito i suoi linguistici e le preghiere di numerosi popoli di diversa appartenenza religiosa e che hanno lasciato i loro timbri nelle architetture dei quartieri della città. Ed ecco rievocare tramite i films peculiarità e sofferenze, storicizzare percorsi di tre tra le più grandi religioni monoteiste: ebraica, islamica e cristiana. A caratterizzare l'evento alcuni dei più grandi capolavori cinematografici tra cui Persepolis, il Vangelo Secondo Matteo, la Settima Stanza, Le belle Famiglie, l'Ora di Religione il Sorriso di mia Madre, Madri, Nazarin, Amen e la partecipazione di alcuni grandi registi come Gualtiero Jacopetti, Ugo Gregoretti, Marco Bellocchio, Barbara Cupisti (David di Donatello 2008), grandi artisti come il musicista e autore ebreo Moni Ovadia, l'artista e scenografo Cesare Inzerillo, il direttore del mensile «Ciak» Piera Detassis, l'amico di Pasolini e critico cinematografico Padre Virgilio Fantuzzi e ancora Andrea Bettinetti, Omar Camiletti, Karim

Hannachi, il responsabile degli studenti irachiani a Milano Amir Seradji. Una settimana intensa, ricca di films e dialoghi su tematiche, avvenimenti e questioni religiose volte ad esaltare principi universali come quelli della tolleranza e del rispetto verso gli altri popoli e le loro diversità e impiantare solidamente il principio del democrazia cinematografica che sta sempre più diventando una problematica fortemente nazionale. Promotori dell'evento il sindaco Vittorio Sgarbi e l'assessore alla



Marco Bellocchio con l'autrice dell'articolo

creatività Oliviero Toscani che in collaborazione con «Ciak», il più importante mensile italiano di cinematografia diretto da Piera Detassis, hanno voluto e vogliono lanciare l'immagine di Salemi come città fulcro di un cinema indipendente da ogni potestà e fortemente democratica nella proiezione di film di ogni genere e matrice. Così come ha sottolineato il grande giornalista Gregorio Napoli è necessario che si riproduca un tipo di cinema che evada la colonizzazione moderna e soprattutto straniera e ripristini la concezione del cinema non come piacere di iloti o uno spettacolo da baraccone ma come arte che valorizzi le idee dell'uomo e in cui vi sia un riaffermarsi di una confluenza di forma e contenuto verso la poesia, verso l'arte così come è stata grandemente generata dai Fratelli Lumiere. Proprio in nome di questa



Gualtiero Jacopetti

Ha aperto i battenti il nuovo centro sociale

Proprio congiuntamente all'apertura del festival del cinema religioso si è inaugurato il nuovo centro sociale che ha al suo interno un'ala riservata a sala cinematografica. La progettazione del centro risale al lontano 1988, anno in cui l'amministrazione comunale conferì agli architetti Umberto Riva, Marcella Aprile e Vita Maria Trapani l'incarico per la progettazione di un Centro Sociale e Culturale che potesse fornire servizi ed attività ricreative alle residenze, ricostituite dopo il sisma, nel nuovo centro urbano. Ebbene, dopo tanti passaggi burocratici si è arrivati alla sua approvazione da parte del Provveditorato alle OO.PP. solo nel 2000. Il costo complessivo dell'opera ammonta complessivamente a circa di due milioni e 800 mila euro. La cifra è astronomica e l'edificio non è stato ancora completamente portato a termine proprio perché i fondi non sono stati sufficienti. Il progetto iniziale, oltre ai locali realizzati: sala delle feste e sala delle conferenze, il bar e gli alloggi nel piano superiore, prevedeva un poliambulatorio, una banca, un ufficio postale, una chiesa, una biblioteca e negozi. Al loro posto oggi troviamo un immenso spazio vuoto che funge da spiazzale. Un'opera pubblica costata parecchio che poteva però essere progettata e realizzata per la creazione di un centro sociale molto più capiente e fruibile in modo polivalente, considerato che per molte manifestazioni, fino ad ora abbiamo dovuto chiedere in prestito il centro sociale di Vita e ultimamente usare, in modo improprio il palazzetto dello sport. Evidentemente chi l'ha commissionato e chi lo ha progettato non ha considerato le vere esigenze di Salemi. In ogni caso ora la struttura è realizzata e si pone il solito interrogativo su come e chi la gestirà e se è possibile evitare il rischio che venga lasciata all'incuria come la solita cattedrale nel deserto. (fragoma)



Yongman Kim dialoga con gli studenti del liceo



«La mia prima impressione di Salemi è stata molto positiva. In questo bellissimo territorio avete la possibilità di costruire al meglio la vostra città a patto che vi apriate agli altri. Da parte mia spero di potervi essere utile con i progetti che intendiamo realizzare qui con la collaborazione del sindaco Vittorio Sgarbi e con l'aiuto della vostra energia, creatività e impegno». E' un messaggio fiducioso quello che il cinefilo americano di origini coreane Yongman Kim ha lanciato ieri mattina agli studenti del Liceo Classico «F. D'Aguirre», riuniti nei locali dell'aula magna per ascoltarlo. Il collezionista in città per partecipare al «Festival

internazionale del Cinema Religioso» ha spiegato le ragioni che l'hanno spinto a donare al Comune il suo archivio di oltre 55 mila film in lingua originale. «La mia scelta - ha detto - si è basata su tre requisiti: la collezione doveva essere accessibile al pubblico, essere ospitata in uno spazio di almeno tremila metri quadri e un professionista doveva archivarla e curarla. Tutte condizioni rispettate dal Comune e che unite alla passione e all'interesse dimostrato verso la raccolta mi hanno convinto. Ai media e agli stessi abitanti di New York che hanno criticato la mia decisione ho risposto di aver già fatto tanto per loro e che era arrivato il momento di dare la rac-

colta a qualcun altro in grado di apprezzarla». Il primo film italiano visto e acquistato dal cinefilo fu «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica e da lì nacque il suo interesse per il nostro cinema e la nostra nazione. «Delle 130 mila pellicole che ho raccolto nella mia vita ho donato a voi la fetta più grande. Questi film sono qui per voi e aspettano solo voi. Per questo nonostante la barriera della lingua vi invito a vederli con un'attenzione ancora maggiore e a sforzarvi di guardarli anche una seconda volta per aprire la vostra mente ad altre realtà e comprenderle. Non a caso il film che preferisco non è americano o coreano, idiomi che comprendo bene, bensì il russo «La

madre» di Pudovkin che tanta influenza ha avuto sul cinema neorealista italiano mentre non amo pellicole come «Mamma ho perso l'aereo» o «Rambo». Al termine dell'incontro il cinefilo ha dialogato a lungo con gli studenti, inclusi i 32 stagisti del liceo e dell'I.T.C. che dal 15 giugno al 17 luglio scorso hanno svolto un progetto curato dall'assessorato alla Creatività di Oliviero Toscani che prevedeva la catalogazione e archiviazione di circa quattromila film della collezione Kim, dei workshop su video, fotografia e grafica e la realizzazione di un cortometraggio che i ragazzi hanno ambientato all'interno del Castello normanno svevo.

Letizia Loiacono

ideologia questa prima e sperimentale edizione del «Festival Internazionale del Cinema Religioso», si propone con la collaborazione di Kim, numerosi progetti con l'università Kore di Enna, i cui studiosi potranno attingere all'archivio cinematografico della nostra città e collaborazioni con la Biennale di Venezia. Inoltre sono previsti progetti che riguarderanno i giovani, da un nuovo concorso cinematografico in collaborazione con Ciak e la possibilità di proiettare film e video amatoriali. Salemi si volge così ad inaugurare un nuovo panorama cinematografico fortemente libero da ogni dispotismo mediatico e quindi informatico. A rendere ancor più risoluto l'assunto oltre alla presenza di Pier Paolo Pasolini e Carmelo Bene «rivissuti» artisticamente mediante delle mummie create dall'artista Cesare Inzerillo e che daranno il nome alle due sale del Cinema, l'omaggio a Luciano Emmer e la presenza dal vivo del grande documentarista Gualtiero Jacopetti



Fabrizio Corona

insignito del primo «Premio Kim alla carriera», consegnato dallo stesso Yongman Kim. L'evento ha avuto il suo corso nell'arco di una intera settimana, ha visto comunque una scarsa partecipazione della cittadinanza salemitana piuttosto coinvolta non dallo spessore culturale dell'evento ma da un'ignorante curiosità che l'ha portata a presentarsi numerosa solo nel giorno dell'inaugurazione del festival e nel penultimo giorno in cui ospite della serata è stato Fabrizio Corona. Naturalmente tale disattenzione ha portato anche a non capire il nesso tra il festival e la presenza del vip. Piuttosto presi infatti da un insolubile cultura autoctona e massificata, strategicamente creata da un «imperiosa volontà» non hanno saputo nemmeno intendere che durante la proiezione di Videocrazy il pannello fungeva da specchio «del reame».



Amir Seradji

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Forno a legna
di
Cucchiara Giuseppina Rina
via A. Favara, 161/D - SALEMI
Cell. 3391674840
3335695899

La Spiga

PANE CASERECCIO A LIEVITAZIONE NATURALE
SPECIALITA'
CANNALICCHI, TETU' E TARALLI

Via A. Lo Presti, 55 - SALEMI (TP) (di fronte ufficio postale centr.)
Tel. 0924.64423 e-mail: info@grspecchiicornici.it

gr
specchi e cornici
Art Collection

Aste e cornici per quadri, dipinti classici e moderni, specchiere, tappeti e complementi d'arredi

«Rispecchiarsi nell'arte e nello stile»

Nuova Ferramenta Amico

VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46
Presso Palazzo Fileccia
91018 SALEMI (TP)
E-mail: amico.n@tiscali.it
Nino 3394513881
Gianluigi 3337566731

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MINUTERIA
COLORI - SMALTI - IDROPITTURE
VETRI - ELETTRICITA'
GIARDINAGGIO
IDRAULICA

Servizio Chiavi
installazione
Vetri e
Zanzariere

Contenitori
di acciaio inox

Associazioni, il Pd interviene sui contributi

I consiglieri del Pd Calogero Angelo e Domenico Venuti hanno presentato un'interrogazione al sindaco e all'amministrazione comunale per chiedere spiegazioni su un contributo di 20 mila euro deliberato dalla Giunta l'11 agosto scorso e assegnato alla Società Cooperativa Solidarietà per la realizzazione di iniziative a favore degli anziani. "Premesso - puntualizzano i due esponenti dell'opposizione - che le risorse a disposizione del Comune sono, di per sé, limitate e quindi richiedono un impiego oculato e proficuo, specie per quanto riguarda il settore dei Servizi Sociali e considerato che non risulta documentata l'attività svolta in passato dalla Soc. Coop. beneficiaria del contributo, nessuna sede operativa o altri elementi che, apparentemente, giustificano il trasferimento, chiediamo i motivi di tale lauta concessione, oltre che eventuali elementi integrativi che possano giustificarla, atteso che si faranno ulteriori approfondimenti circa il progetto di attività presentato, lo Statuto ed i requisiti, anche storici di tale società". A questa interrogazione ha replicato l'assessore ai Servizi sociali Ketty Bivona chiarendo che "la proposta progettuale pervenuta all'amministrazione è stata considerata degna di attenzione poiché favorisce l'impiego di 12 persone con turnazione trimestrale scelte da un'equipe di esperti tra tutte le domande pervenute alla Cooperativa". "L'avviso che consentiva a tutti di partecipare alle selezioni è stato pubblicato all'albo

pretorio del Comune - prosegue l'assessore - e grazie a questo progetto, l'unico pervenuto fino ad oggi, l'amministrazione ha avuto la possibilità di conseguire il duplice obiettivo di agire sulla fascia sociale svantaggiata degli anziani ai quali è rivolto il progetto e di favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati". L'assessore Bivona ha quindi concluso: "l'amministrazione è fiera di questo progetto che nulla ha da temere. I consiglieri Venuti ed Angelo non ricordano che le passate amministrazioni hanno finanziato dei progetti come quello che consentiva di accompagnare i bambini in piscina (assessore ai Servizi Sociali Roberto Benenati del Pd) o il progetto che consentiva di fare il doposcuola ai bambini attraverso associazioni. E in passato sono state fatte tante partecipazioni con diversi enti e cooperative vicine al Pd che il consigliere Angelo dovrebbe ricordare bene". Sul fronte delle interrogazioni presentate dall'opposizione si registra anche quella presentata da Venuti per ottenere alcune delucidazioni sulla concessione a privati del bar sito all'interno del Nuovo Cineteatro in occasione del Festival Internazionale del Cinema Religioso. In particolare Venuti chiede quali siano stati i criteri e i documenti prodotti per l'assegnazione del servizio considerato che "nell'affidare in gestione servizi, specie se con finalità di lucro, la pubblica amministrazione deve garantire meccanismi di trasparenza nell'individuazione dei soggetti gestori". (Il)

Attività della Pro loco

In piazza a sostegno dell'Unicef

Nelle giornate di Sabato 3 e Domenica 4 Ottobre, la Pro Loco di Salemi è scesa in piazza per sostenere l'UNICEF, principale organizzazione mondiale per la difesa dei diritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza in tutto il mondo.

L'iniziativa "Orchidea UNICEF" è nata per finanziare un pacchetto di interventi capaci di salvare la vita ai bambini dell'Africa Occidentale e per dargli il diritto di nascere e crescere sani. Grazie alla sensibilità dei cittadini Salemitani, la Pro Loco locale si ritiene soddisfatta per il contributo dato a questa Associazione, il cui unico scopo è quello di garantire un aiuto concreto con piccoli gesti; infatti il simbolo dell'orchidea è stato solo un approccio per i tanti sostenitori ma così prezioso perché necessario a salvare la vita di tanti bambini nel mondo. (Nella foto da sinistra: Francesco Paolo Giglio, M.Cristina Drago e Titti Angelo).

Drago M. Cristina



Mostra di Bonsai e Suiseki



Anche quest'anno l'Associazione Pro Loco Salemi ha inserito nel suo calendario delle manifestazioni la realizzazione della seconda edizione della mostra bonsai e suiseki. Le sale del suggestivo castello Normanno-Svevo nelle giornate del 14 e 15 Novembre saranno protagoniste dell'evento che nella scorsa edizione ha riscosso tanto successo. La manifestazione vedrà impegnati in prima persona gli espositori con le loro piante e suiseki e tutti i visitatori che, interessati a questa antica e particolare forma d'arte, vorranno visitare la mostra. Sono previsti dei premi per i primi tre classificati, targhe per i selezionati e pergamene ricordo per tutti gli espositori. Per ulteriori informazioni contattare la Pro Loco Salemi ai seguenti recapiti: Pro Loco Salemi, P.zza Libertà 8, 91018 Salemi Tel/fax.: 0924 981426 Web: www.prolocosalemi.it - e-mail: prolocosalemi@prolocosalemi.it

Drago M. Cristina

Frana Karbinarusa, iniziati i lavori

Ogni promessa è debito. L'amministrazione comunale, su interessamento dell'assessore con delega alle Manutenzioni Angelo Calistro, ha infatti stanziato la somma di 10 mila euro e predisposto un intervento per la frana che da oltre un anno e mezzo ostruisce più di metà della carreggiata in contrada Karbinarusa. I lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza provvisoria della strada, in attesa di un intervento definitivo, sono stati affidati alla ditta di Mimmo Armata e prevedono una gabbionatura poggiata a una profondità di circa tre metri sul terreno e il rifacimento della pavimentazione stradale. Una riparazione



che consentirà il passaggio di vetture e mezzi pesanti, il cui flusso, per la presenza a pochi passi dalla frana di un Oleificio privato, aumenta proprio in ottobre in concomitanza con la raccolta delle olive. "Abbiamo già avviato uno studio di massima in altre aree della città - spiega l'assessore Calistro che aveva annunciato qualche settimana fa l'intenzione di effettuare con i tecnici comunali un sopralluogo in contrada Karbinarusa proprio per prendere dei provvedimenti - e presto effettueremo altri interventi di carattere manutentivo che riguarderanno non solo la rete viaria ma anche l'illuminazione pubblica, la rete fognaria e quella idrica. Una volta quantificate le somme necessarie avvieremo quindi tutta una serie di misure per la manutenzione ordinaria e straordinaria". (Il)

Celebrato il ventennale di Sciascia

«Un ritornolo all'antimafia del fare e non solo del dire, quell'antimafia che senza gridare colpisce la criminalità nei suoi interessi vitali. E' la lezione che Leonardo Sciascia ci ha insegnato, attuale oggi più di venti anni fa». A parlare è il Sottosegretario di Stato con delega alla Pubblica sicurezza Alfredo Mantovano, fra gli ospiti del convegno su «Mafia e Antimafia» promosso dal Comune al Castello normanno svevo per ricordare il grande scrittore siciliano nel ventesimo anniversario della scomparsa. «Ciò che dà fastidio oggi al mafioso - continua Mantovano - non sono tanto l'arresto e la detenzione, messi in conto come possibili incidenti di percorso, quanto la confisca dei beni, dei simboli del potere: dalla villa di lusso agli appalti milionari». Un concetto, secondo il Sottosegretario, che l'autore di Racalmuto, bersaglio di accese polemiche dopo la pubblicazione nel 1987 sulle pagine del Corriere della Sera di un articolo sui «professionisti dell'antimafia», aveva compreso molto prima degli altri. «Da intellettuale - precisa Mantovano - Sciascia capì, seppur dietro una visione venata di amarezza e pessimismo, che per debellare Cosa Nostra siciliana occorreva colpirla nei suoi interessi finanziari e, sulla scorta della celebre frase "Tutto il mondo è Sicilia, tutta l'Italia è il Sud", bisognava impedire l'espansione sul territorio nazionale e all'estero». Le riflessioni formulate negli anni Ottanta dallo scrittore per il presidente della Commissione regionale antimafia, Calogero Speziale, non avrebbero più attinenza con la situazione attuale. «La Sicilia di oggi - osserva - è diversa dal quadro dipinto da Sciascia. Se la sconfitta della mafia, da lui percepita come irraggiungibile, è diventata possibile lo dobbiamo alle forze dell'ordine, alla magistratura e ai movimenti antimafia che dopo il



'92 agirono più in fretta e con maggiore determinazione rispetto al mondo politico. Se molti settori dell'economia oggi sono liberi e la mentalità è cambiata è

proprio grazie a loro. Anche se esistono ancora delle contraddizioni fra leggi che consentono giustamente alle Regioni di costituirsi parte civile nei processi di mafia e l'attuale decreto sicurezza che afferma che gli enti locali non hanno titolo per richiedere dei risarcimenti. Senza tralasciare la mancata previsione di incentivi e benefici fiscali per chi denuncia, strumento indispensabile per incoraggiare commercianti e imprenditori a rompere il muro del silenzio». L'incontro è stato l'occasione per ripercorrere la figura dell'intellettuale non solo alla luce dei cambiamenti intercorsi nella società e nelle strategie di lotta alla mafia, ma anche per ricordarne la sensibilità più squisitamente letteraria. Il sindaco Vittorio Sgarbi l'ha infatti definito «il più grande scrittore civile dopo Manzoni, trasformava in personaggi da romanzo i protagonisti del suo tempo. Sciascia ha una sua capacità di resistenza alla morte, forse perché ha avuto il coraggio di mettersi in gioco sporcandosi le mani con la politica prima come consigliere poi come deputato. Ed è vivo, straordinariamente vivo per l'attenzione delle sue idee». Un ricordo sentito espresso anche da Mario Andreose, direttore editoriale del gruppo «Res Libri» che ha fortemente voluto la pubblicazione per le edizioni Bompiani di «Panta Sciascia», la raccolta di testimonianze sullo scrittore concesse dai maggiori intellettuali del Novecento. «Era un uomo di poche parole, editore attento nel segnalare autori raffinati come Bufalino o Camilleri e un operatore culturale instancabile fino all'ultimo giorno della sua vita».

Letizia Loiacono

Studenti protestano contro la riforma Gelmini



Anche quest'anno gli studenti del Liceo Classico, dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Ipsia "F. D'Aguirre" hanno aderito allo sciopero nazionale contro il decreto Gelmini contestato perché "sta mettendo in ginocchio la scuola peggiorando la qualità dell'istruzione". Al grido "abbasso la Gelmini" i ragazzi hanno sfilato lungo le strade principali della città mostrando slogan ironici all'indirizzo del ministro dell'Istruzione. Il corteo partito dal Liceo è passato dalla centralissima piazza Libertà, e dalla via principale (via A. Lo Presti) per recarsi all'Istituto Tecnico per poi ritornare al Liceo. "Non vogliamo assistere passivamente alla morte della scuola pubblica - afferma Fabiola Giglio, studentessa dell'ITT - e continueremo a protestare e contestare le scelte del ministro Gelmini organizzando altri scioperi in sintonia con l'Unione degli Studenti Nazionali di Roma". (picri)

Patologie rare, un convegno a Salemi nel 2010



Da sinistra dott. Nicola Migone, dott.ssa Gabriella Bartalini, Velia Lapadula (presidente naz. AST), Vita Armata, Calogero Bellomo, dott. Martino Ruggeri, Emilio Bellomo

Bellomo e hanno deliberato di tenere a Salemi il prossimo Convegno Nazionale sulle patologie rare che si svolgerà nell'ottobre 2010. La scelta di Salemi come sede d'incontro tra medici specialisti, pediatri, ricercatori e studiosi di fama Nazionale, volontari e soci dell'A.S.T. (Associazione Sclerosi Tuberosa) è stata accolta con entusiasmo e tutti hanno mostrato grande curiosità all'idea di venire a conoscere le preziosità artistiche ed architettoniche della nostra ridente cittadina. Un ricco programma sociale farà da sfondo al corso di aggiornamento medico-scientifico. Salemi, alla pari di Erice, accoglierà con orgoglio luminari di fama Nazionale ed Internazionale. (aran)

Nel 2010 SALEMI sede di un convegno medico-nazionale, da Siena a Salemi. Il 10 ottobre scorso si è svolto in Toscana il convegno nazionale sulle malattie rare, organizzato dalla società italiana di neuropsicologia e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Siena. Un seminario di aggiornamento medico voluto dal comitato Scientifico Associativo e proposto dall'Ass. Sclerosi Tuberosa Nazionale. Alla fine dei lavori tutti i rappresentanti delle varie regioni d'Italia hanno votato all'unanimità la proposta della delegazione Regione Sicilia, rappresentata da Vita Armata ed Emilio

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

I.CO.S.E.M. S.r.l.
INGEGNERIA CIVILE
- Edilizia privata
- Demolizioni e ricostruzioni
- Ristrutturazioni
PROSPEZIONI DEL SOTTOSUOLO
- Sondaggi geognostici
- Tiranti
- Pali e Micropali

Via Macello c/da Cuba
91018 - SALEMI (TP)
Tel/Fax 0924/982900
www.icosem.it
icosem@icosem.it

Attestazione SOA n. 1837/4101
Sistema di qualità
UNI EN ISO 9001/2000
Certificato n. IT 05/0022



SINCERT

ANCE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI



to MEAN energy chicco itallbaby
NUOVI ARRIVI
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO E CALZATURE AUT./INV.
ANTARES
Via Lo Presti, 203
SALEMI (TP)
Tel. 0924.64518

Studio fotografico Schirmenti
Piazza Alicia n.3 Salemi (TP)
Per appuntamenti contattare:
tel. 091545146
cell.3284035892-3207449835



A rischio Monte delle Rose e le vie Duca degli Abruzzi, Lo Presti, Giotto e Cremona

Paese che vai, dissesto idrogeologico che trovi

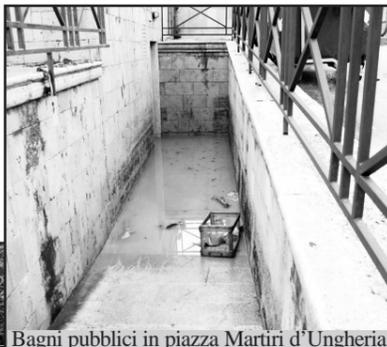
Letizia Loiacono

I danni causati alle abitazioni private e alle arterie viarie principali e periferiche della città dalle precipitazioni autunnali che puntualmente si ripetono all'inizio della stagione diventano ogni anno più gravi. Le invasioni di fango e detriti nei piani bassi di molte case o i cumuli di terra accompagnati da massi che si riversano sulle strade del centro abitato o delle contrade, ostruendo le carreggiate e bloccando il traffico, ormai non sono più una novità. Una situazione che si verifica da troppi anni ma che in tempi di alluvioni e disastri idrogeologici come il caso di Messina non andrebbe presa sottogamba. Se infatti le vicende di Giampileri e Scaletta Zanclea possono sembrare apparentemente lontane basta fare un giro per la città o ascoltare i tanti allarmi lanciati dalla Protezione civile per rendersi conto che i rischi esistono anche qui e interessano molti quartieri altamente popolati. A cominciare dal caso di Monte delle Rose, soggetto a frane già dal 1700. L'ultimo e più grave episodio si è registrato nel 2007 quando un masso di grandi dimensioni, crollato per alcuni metri, ha richiesto l'intervento urgente della Protezione civile Regionale e del Comune e lo sgombero per un mese dalle abitazioni dei residenti di via Ettore

Scimemi. Il dissesto idrogeologico della zona riguarda non solo il versante sud che dà su Piano Fileccia ma anche il versante ovest che dà in via Marsala dove negli ultimi sei anni sono aumentati i crolli di piccoli blocchi di roccia e la discesa di detriti e fango che hanno interessato il centro abitato e più a valle anche il nuovo centro. E se da un lato la colpa è sicuramente ascrivibile alle lavorazioni agricole a monte del costone roccioso e al disboscamento selvaggio che ha eliminato l'unica barriera opposta alle frane e rappresentata dalle radici degli alberi, dall'altro non si può non osservare che le istituzioni preposte, a partire da quelle comunali,

non hanno potuto realizzare quegli interventi per la messa in sicurezza del monte come la creazione di un canale di gronda (esistente in passato ma ostruito proprio dai continui lavori agricoli) che potrebbe essere realmente risolutivo. Ma i problemi non si concentrano solo su Monte delle Rose. Molte altre zone, infatti, versano in condizioni precarie. Via

Lo Presti, Giotto e Cremona sotto le quali con ogni probabilità scorrono delle falde acquifere sotterranee che rendono instabile tutta l'area. Ultimo in ordine di tempo il caso di contrada Gessi nel quale si sta monitorando ormai da cinque anni un fenomeno curioso:



Bagni pubblici in piazza Martiri d'Ungheria



Il canale che affianca vicolo Scurto



Scalinata di piazza Martiri d'Ungheria

Duca degli Abruzzi, già colpita da una frana nel marzo del 2007, si trova ad esempio ai margini di una grossa faglia che a lungo andare potrebbe creare problemi anche nel quartiere di San Francesco di Paola e al Rabato. Dissesti idrogeologici riguardano anche le vie

la presenza di doline e voragini di origine carsica dovute in parte alla natura e in parte all'interferenza dell'uomo. Va detto che in molti casi l'amministrazione comunale ha più volte presentato all'assessorato regionale Territorio e Ambiente dei progetti preliminari o esecutivi per il consolidamento e la messa in sicurezza dei versanti sud e ovest

del Monte delle Rose, per le vie Duca degli Abruzzi, Lo Presti, Giotto e Cremona, incaricando fin dagli anni ottanta anche dei professionisti esterni per la loro stesura. Proposte rimaste chiuse negli archivi comunali o totalmente ignorate dalle istituzioni regionali. Ai dissesti idrogeologici del territorio e all'indifferenza degli enti competenti si somma, inoltre, la scarsa pulizia e manutenzione di canali, tombini, ponti e cunette che alle prime piogge di quest'anno hanno provocato enormi disagi nelle vie centrali della città e in numerose contrade. Uno dei casi più recenti ed emblematici riguarda l'allagamento dei bagni pubblici in piazza Martiri d'Ungheria. I locali, già da tempo in pessime condizioni, sono stati invasi da fango e detriti a causa di una strozzatura nelle tubazioni

della rete fognaria che non consente il normale deflusso delle acque piovane provenienti poco più sopra dal canale che si affianca al vicolo Scurto, passa sotto la piazza e arriva poi in via Favara. "Il problema - spiegano i residenti - si trascina dal 2000 quando all'imboccatura del canale venne fissata una griglia per frenare la discesa dei detriti. A questa misura si accompagnò l'installazione di una sola tubazione del diametro di circa trenta centimetri insufficiente ad accogliere tutta l'acqua piovana. Con l'unico risultato di far saltare ad ogni pioggia i tombini di via Lo Presti e di intasare la rete all'altezza dei bagni che adesso sono completamente inutilizzabili". Una vicenda paradossale che si è tradotta negli ultimi tempi nell'uso indiscriminato e poco igienico degli angoli meno esposti della piazza da parte di anziani spesso costretti ad arrangiarsi per poter fare i propri bisogni. E che gli abitanti del quartiere, esasperati da una situazione insostenibile, chiedono sia risolta al più presto dall'amministrazione. Da notare che in molti dei casi citati il pagamento dei danni causati dalle alluvioni risulta più costoso che provvedere alla normale manutenzione e pulizia della rete fognaria. Per dirla con un proverbio che mai come in questo caso potrebbe essere più calzante: è sempre meglio prevenire che curare.

La sfida combattuta a colpi di volantini, minacce di querele e comunicati stampa

Sgarbi e Crimi ai ferri corti

Uno scontro senza esclusioni di colpi bassi. Combattuto per mezzo di comunicati stampa e volantini su giornali e riviste. Non è di certo cominciata in sordina la querelle fra Luigi Crimi e il sindaco Vittorio Sgarbi, sfociata in alcuni momenti in un dialogo nel quale sono volati epiteti e parole grosse. Un duello che si è prospettato "infuocato" fin dalle prime battute, data anche la natura non proprio moderata dei due contendenti. Ad aprire le danze è stato proprio l'ex sindaco di An che dopo un anno di inusuale silenzio ha rispolverato la ben nota vena polemica. Crimi, infatti, ha denunciato come alcuni immobili comunali utilizzati come uffici o concessi a privati a titolo gratuito non sono "adeguati alle norme sulla sicurezza dei lavoratori" creando un "grave rischio per l'incolumità degli stessi" e che "i locali dell'ex Caserma dei Carabinieri non possono essere adibiti per contratto stipulato tra il Comune e l'Ufficio del Territorio di Trapani, ad ufficio tecnico comunale manutentivo e non possono altresì essere oggetto di modificazione, anche parziale, dello stato in cui si trovavano all'atto della consegna". Crimi ha poi esteso le sue contestazioni al modo in cui viene amministrato il Comune definendone la gestione priva di "trasparenza e legalità", con l'aggravante che "a causa dell'assenza continua di Sgarbi, il vice sindaco Antonella Favuzza, pur non eletta direttamente dal popolo, esercita le attribuzioni di Sindaco, in via continuativa". L'esponente del Pdl rincara la dose e attacca duramente "la debolezza, la faciloneria, l'inesperienza e/o l'incapacità politica del vice sindaco e degli assessori nonché la volontà del Sindaco di tenere all'interno del palazzo personaggi ingombranti che condizionano l'operato della giunta mentre i Consiglieri Comunali in carica" continua l'ex sindaco "non riescono ad esercitare le attribuzioni di programmazione e controllo che la legge gli attribuisce". L'ex sindaco di An conclude con l'ac-

cosa: "E' in atto un tentativo di inquinamento istituzionale sol perché alcuni notabili politici salemitani hanno chiesto ed ottenuto l'aiuto di Vittorio Sgarbi la cui elezione a sindaco si è rivelata una trovata democristiana per far guidare dall'esterno coloro che agli occhi di tutti, alle ultime elezioni amministrative, non erano presentabili come Pino Giammarinaro, Peppe Cascio, Nino Scimemi e Totò Angelo". A pochi giorni di distanza è arrivata immane la replica del sindaco Vittorio Sgarbi. "Crimi è un fascista sopravvissuto - afferma Sgarbi - la cui presenza nell'area del Pdl è inquietante". Per il critico d'arte l'ostilità dell'ex sindaco di An sarebbe dovuta alla sconfitta rimediata nelle ultime elezioni "nonostante il vantaggio delle corazzate del Pdl". Sulla presunta copertura fornita a persone che avrebbero problemi con la loro immagine Sgarbi precisa: "Si riferisce, in maniera non originale, al solito Giammarinaro, che da me ha avuto più mortificazioni che esaltazioni. La candidatura alle scorse elezioni comunali fu una cosa, l'attuale amministrazione è totalmente altra. Ho solo preso atto di una realtà, e non ho concesso assolutamente nulla a Giammarinaro in nessun momento e in nessuna linea politica. Quanto ai riferimenti negativi al vice sindaco la Favuzza è stata scelta per la sua laboriosità e il suo impegno e Crimi forse non sa che lei e Giammarinaro non si salutano". Nella stoccata finale



"Nun si cumanna cu 'a testa di lignu facennu notti e jornu u burattinu: lu misteri di Sinnacu t'insignu eu chi lu fici u primu cittadino!"
"Ma eu lu sugnu ancora e fazzu focu, tu senza Fiamma nun addumi nenti: si prima o poi finisci lu tò iocu putemu stari 'npaci finalmente!"
"Finiscila, o ti portu di finutu: si duni ancora focu eu t'astutu!"

Sgarbi annuncia una querela e attacca: "Crimi combatte questa crociata in nome e per conto della moglie, impiegata comunale spostata di recente ad altro incarico. Appare scandaloso che dopo anni di inattività all'Ufficio Informagiovani sua moglie non abbia nessuna disponibilità ad affrontare altri incarichi corrispondenti non ai suoi desideri ma alle necessità del comune». Alla

risposta di Sgarbi poteva Crimi sottrarsi? Ovviamente no. Ed infatti la lite è proseguita con un altro comunicato nel quale l'esponente del Pdl ha rivangato i trascorsi del sindaco. "Ci vuole una bella faccia tosta per darmi del fascista sopravvissuto quando Sgarbi per sopravvivere si è dovuto candidare in tutti i partiti. Se per replicare alle verità rivelate con il mio documento ha ritenuto necessario chiamare in causa un componente della mia famiglia e l'ufficio del quale è responsabile da anni, vuol dire che o è a corto di argomenti o è prigioniero di persone che incapaci di reagire sperano che altri lo facciano per loro conto. In questo momento a Sgarbi servirebbe l'amicizia con il Ministro dell'Interno cui compete decretare la sua decadenza da sindaco in quanto sin da quando è stato eletto non ha espletato le attribuzioni previste dalla legge. Non entro nel merito di quanto dichiarato sul vice sindaco perché rappresenta esclusivamente un suo problema amministrativo. Il fatto che non si saluta con Pino Giammarinaro prova soltanto che in questa città è tutto "finto". La nostra gente ha già capito che la vera novità portata da Sgarbi consiste in una ricca passerella di "discussi personaggi" e nella presentazione di numerosi libri con preferenza per quelli editi dalla Casa Editrice Bompiani di cui sua sorella Elisabetta Sgarbi è Direttore Editoriale. Ingenti sono i danni materiali, morali ed economici causati alla città e al bilancio

comunale dal sindaco e dalla sua combriccola per debiti e spese non preventivamente deliberate. In tal senso valuterò l'opportunità di querelare Sgarbi". Attacchi pesanti che il critico d'arte ha rinviato al mittente con una nuova replica nella quale accusa Crimi di aver "contribuito a stuprare la città, anche con lo scempio delle pale eoliche su cui non ha mai mostrato alcuna contrarietà. So che rispondendogli ancora ridò vita a un fantasma, fascista non sopravvissuto, al quale nessun Popolo della Libertà darà più il minimo spazio. Con la spudoratezza di chi non è in grado di capire se non l'inerzia e il servilismo di quelli che ritiene dipendenti, Crimi non avverte la trasformazione radicale di Salemi nella percezione che oggi ne ha il mondo, come testimonia tutta la stampa internazionale che ha descritto cosa è accaduto da quando io sono sindaco, ignorando persino il nome di Salemi prima di quel momento, quando sindaco era Crimi". "Trovo grottesco, oltre che falso - prosegue il sindaco - il riferimento a un «inquinamento istituzionale», di cui forse parla per pregressa esperienza personale. Con ciò mi suggerisce di andare a verificare le delibere della sua amministrazione (si fa per dire) per rendermi conto di come funzionasse la macchina amministrativa al suo tempo, pensando per esempio ai continui abbattimenti e distruzioni di case nel centro storico. D'altra parte, della sostanziale incapacità di Crimi, è prova il fatto che il suo mandato non è scaduto naturalmente, ma in seguito ad una sfiducia del Consiglio comunale, votata peraltro anche da esponenti del suo stesso partito. Le insinuazioni sui libri della casa editrice Bompiani tentano di coprire la difesa degli interessi della consorte di Crimi, con la differenza che mia sorella lavora con tenacia e ostinazione, mentre sua moglie con ostinazione e tenacia non ha fatto mai nulla. Su un solo punto concordo con Crimi: sulla inopportunità di querelarlo. Per difetto di esistenza». (I)

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

C/da Gorgazzo, 62

SALEMI

AGRIPIU' ARMATA

Tel. 092465146

Macchine scuotitrici per raccolta olive

Prodotti per l'agricoltura e la zootecnia

Contenitori in acciaio inox

Teli per raccolta olive

ANTA s.a.s

Via A. Moro, 36 - 91018 SALEMI (TP)



di Angelo Crocetta

Sa cosa voglio.

Le Gemelle

di Stefano Anna Maria

Coiffeur - estetica

Via A. Favara, 109 - SALEMI (TP)
Tel. 0924.983233

SNACK

di Agnanno Filippo

Via Piersanti Mattarella, 15
91018 - SALEMI (TP)
Cell. 3395309207

PIZZA

Nuova apertura

PIZZA D'ASPORTO ROSTICCERIA

SPECIALITA' CALZONI FARCITI

Consegna a domicilio

Consiglio comunale, debiti fuori bilancio e interrogazioni

Notizie in breve

Nuovo sistema di raccolta rifiuti

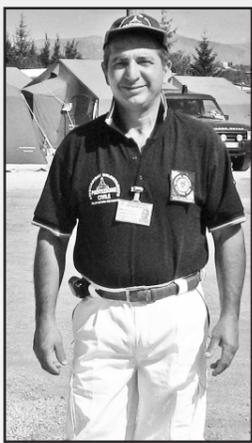
L'amministrazione comunale, coadiuvata dal personale della protezione civile di Calatafimi Segesta, nei prossimi giorni inizierà la consegna dei kit per la raccolta differenziata. Per illustrare agli utenti il nuovo sistema di raccolta rifiuti saranno allestiti dei punti informativi il 16 ottobre dalle 9 alle 12 presso la piazzetta Beato Arcangelo, il 23 dalle 9 alle 12 presso il mercato rionale di zona S. Maria, il 4 novembre dalle 17 alle 20 presso il supermercato Sisa di contrada Sasi e il 6 dalle 9 alle 12 presso il mercato rionale sempre in contrada Sasi. Sono previsti inoltre degli incontri di concertazione con le associazioni di categoria il 21 ottobre alle 15,30 al museo S. Francesco, un incontro con gli studenti dell'Istituto Comprensivo «F.Vivona» il 14 ottobre dalle 9 alle 13 e uno con i cittadini il 11 novembre alle 19 nei locali del cinema «Alhambra». «Speriamo - dichiarano dall'amministrazione - che il servizio possa avere un positivo riscontro sulla strada della premialità (per quei comuni la cui percentuale di raccolta differenziata raggiungerà la soglia del 65 per cento entro il 2012 sono previste infatti delle agevolazioni, ndr) e del rispetto dell'ambiente. Inoltre entro il due novembre prossimo l'Ato Tpl Terra dei fenici dovrebbe diventare operativo». (gaba)

Seconda edizione premio di giornalismo

Ritorna per la seconda edizione il premio provinciale di giornalismo scolastico «Mauro Rostagno», promosso dall'associazione «Libera - Nomi e Numeri contro le mafie» e in particolare dal Coordinamento Provinciale di Trapani, su progetto del Presidio «Peppino Impastato» di Calatafimi Segesta. Anche quest'anno i protagonisti della manifestazione saranno gli studenti degli Istituti superiori che potranno partecipare nelle vesti di giornalisti, un personaggio di spicco nell'ambito dell'antimafia in qualità d'intervistato e un gruppo di giornalisti nel ruolo di commissione giudicatrice. L'obiettivo del premio è consentire agli alunni di sperimentare le tecniche giornalistiche e affacciarsi sul mondo della carta stampata permettendo loro un "Faccia a Faccia" con personalità impegnate nell'antimafia. Il progetto incentrato sul tema "La Mafia, da organizzazione a sistema" prevede dei lavori di studio e approfondimento che gli studenti porteranno avanti presso la propria sede scolastica, coordinati dagli insegnanti. Il bando di concorso, inviato agli Istituti Superiori della Provincia, è scaricabile dai siti web www.liberainformazione.it, www.libera.it e www.libera.trapani.it. L'adesione va presentata entro il 9 novembre. Per maggiori informazioni sul concorso si può contattare lo Staff, all'indirizzo e-mail premio.rostagno.2010@alice.it o l'associazione Libera Informazione, agli indirizzi redazione@libera.it e norma.ferrara@liberainformazione.org. (marna)

Volontari della protezione civile in Abruzzo

L'associazione di volontari della Protezione Civile si è recata in Abruzzo dall'1 al 9 settembre per offrire il proprio aiuto alle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile scorso. Il gruppo di volontari, formato da esperti elettricisti e autisti, si è messo a disposizione del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia con mezzi e attrezzature. L'associazione, guidata dal presidente Vincenzo Pampaloni (nella foto) e da Salvatore Mazzara, ha operato per tutta la settimana con professionalità e serietà nelle tendopoli che ospitano i terremotati del Comune di Tornimparte, in Provincia dell'Aquila. Per maggiori informazioni sull'associazione o richieste di iscrizione contattare il 335-6604140. (dani)



Continua la prevenzione al randagismo

L'amministrazione comunale si è attivata per risolvere il problema del randagismo. Nelle scorse settimane, infatti, sono stati catturati diversi esemplari di cani dalla società Arca di Alcamo in collaborazione con la Polizia municipale che ha svolto un indispensabile servizio di supporto. Gli animali sono stati trasferiti a Trapani, all'Ufficio veterinario provinciale per la cura farmacologica, nei casi in cui è stata necessaria, per la sterilizzazione, l'applicazione dei microchip e la successiva reintroduzione sul territorio. «Questa procedura è essenziale - dichiara l'assessore Francesco Gruppuso - perché in questo modo i cani diventano più docili, perdono l'aggressività e la tendenza a raggrupparsi in branco. Continueremo la prevenzione del randagismo in attesa che si concretizzi il Consorzio per la costituzione di un canile intercomunale». Intanto a breve entrerà in attività l'ambulatorio veterinario comunale per l'applicazione dei microchip in base a quanto previsto dalla normativa regionale che prevede l'obbligo di identificare i cani e di renderne individuabile la provenienza. (gaba)



zione si è già attivata per ottenere dei finanziamenti per la messa in sicurezza delle zone più a rischio. Sulle aree artigianali si stanno portando avanti le procedure per far approvare il progetto dall'assessorato entro dicembre e si prevede di assegnare le aree entro il 2010. Sul parcheggio di Segesta sono sorti problemi burocratici fra alcuni

enti ma si sta individuando un'altra zona non soggetta a vincolo in modo che il parcheggio sia pronto e operativo per la prossima stagione teatrale. Cataldo usa dei termini impropri, continua Ferrara, in quanto le sue accuse sono state sempre smentite dall'attività lineare dell'amministrazione comunale. Gli incarichi sono dettati da incombenze della cittadinanza, da difese e urgenze per rispettare la legge. E in ogni caso è stata valutata l'economicità delle offerte presentate nelle more dell'approvazione dei provvedimenti necessari alla definizione degli incarichi. Il sindaco ha annunciato di aver raggiunto un accordo per evitare la chiusura dell'ufficio di collocamento. L'assessore Salvatore Lanza sugli strumenti musicali ha comunicato di aver iniziato le procedure per il loro recupero e di essere pronto ad adire le vie legali. L'assessore Mimmo Scavuzzo ha riferito che sono stati raccolti i frutti di un lavoro svolto da qualche anno e sono stati ottenuti risultati lusinghieri con riconoscimenti e finanziamenti cospicui per il teatro di Segesta, entrato nel progetto della Regione "Palcoscenico Sicilia" che racchiude in rete i più importanti teatri al chiuso e i due all'aperto di Siracusa e Segesta e promuove la produzione di spettacoli in loco sponsorizzati dalla Regione con ricadute economiche, sociali e culturali positive nel territorio. L'assessore Gruppuso ha dato notizie sul nuovo piano di raccolta differenziata. L'opposizione ha attaccato la maggioranza sui debiti fuori bilancio, dalla cui votazione si è astenuta più volte dichiarando di non condividere il ricorso costante e consueto da parte dell'amministrazione Ferrara ai debiti fuori bilancio per gestire l'ordinaria amministrazione.

Gaspere Baudanza

Due consigli comunali all'insegna di debiti fuori bilancio e interrogazioni. Nella prima seduta il consenso civico ha approvato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e gli equilibri e variazioni di bilancio 2009. Parte dell'avanzamento di amministrazione 2008 è stato utilizzato per la copertura dei debiti fuori bilancio, ma anche per la riqualificazione di zone del centro storico in grave degrado strutturale ed igienico-sanitario, per l'acquisto di un pulman che, tramite un servizio sociale, permetterà il collegamento tra Sasi ed il centro storico di Calatafimi Segesta, per la partecipazione al progetto PIT, già finanziato, che vedrà la nascita di una zona artigianale in c/da Sasi. I punti all'ordine del giorno sono passati con il voto positivo della maggioranza mentre l'opposizione ha lamentato uno scarso coinvolgimento nella programmazione dello strumento finanziario e per questo ha dichiarato di astenersi. All'astensione è poi seguito l'abbandono dell'aula della minoranza durante la trattazione dei debiti fuori bilancio che sono stati votati, quindi, solo dalla maggioranza. Non sono mancate interrogazioni e interpellanze. L'opposizione ha chiesto dei chiarimenti sulla situazione degli operatori socio-assistenziali, sull'evasione del pagamento del tributo per il servizio acquedotto. L'opposizione ha quindi sottolineato la mancata presentazione di progetti di video-sorveglianza e potenziamento della polizia urbana previsti dal bando emanato dal ministero degli Esteri. Sul piano della crisi dell'agricoltura e del settore vitivinicolo il consigliere Aguanno ha sollecitato l'adozione di provvedimenti a sostegno del comparto e richiesto una presa di posizione chiara da parte dell'amministrazione in difesa degli agricoltori. Nel corso della seduta, inoltre, sono stati eletti i componenti del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Valle degli Elimi", con l'accoglimento della maggioranza della proposta avanzata dall'opposizione di dare uguale rappresentanza alle componenti consiliari. I consiglieri eletti sono stati: Francesco Marino e Salvatore Lanza per la maggioranza e Daniele Cataldo e Filippo Cangemi per l'opposizione.

L'ultima riunione è iniziata come al solito con le interrogazioni. Ad iniziare è stato Filippo Cangemi che ha polemizzato sulla mancata assegnazione della delega del vicesindaco, sull'assemblea aperta che il sindaco doveva organizzare sulla relazione annuale, sul piano del traffico cittadino, sul recupero degli strumenti musicali e ha criticato il dispositivo delle ordinanze sindacali. Il consigliere Salvatore Lanza ha manifestato vicinanza alle popolazioni colpite dall'alluvione e ha chiesto le condizioni del comune e se ci sono progetti per evitare che possano accadere eventi simili anche a Calatafimi. Il Consigliere Adamo ha chiesto lo stato d'attuazione delle aree artigianali e del parcheggio del sito archeologico di Segesta. Cataldo ha chiesto delucidazioni sulle delibere d'incarico nei vari settori e soprattutto per il medico sanitario, ritenute illegittime, ha contestato contributi alle associazioni e soprattutto al comitato Idea Giovane, un gruppo che il consigliere del Pdl ha accusato di essere "schierato politicamente e di fare riferimento al consigliere Bica e all'assessore Mazarese". Quindi ha chiesto di inviare alla Corte dei conti tutte le ordinanze sindacali sull'assegnazione degli incarichi e alla procura della Repubblica le delibere di concessione dei contributi all'associazione Idea giovane. Il sindaco Nicolò Ferrara ha replicato che non è poi così grave non aver ancora nominato il vicesindaco vista la presenza costante del sindaco e rimandando l'incarico si è avuto un abbattimento dei costi. Per la viabilità, ha spiegato Ferrara, si stanno pianificando interventi per dare una soluzione ai problemi esistenti. Già sono stati fatti degli interventi sulla segnaletica e si completerà appena ci saranno a disposizione altri fondi. Sul dissesto idrogeologico l'amministra-

Le associazioni cattoliche riprendono l'attività

Generalmente, con ottobre, riaprono le associazioni cattoliche giovanili. Educare è "trasmettere il senso della vita". Educare così, come diceva don Bosco, è questione di cuore. Si tratta di far innamorare i giovani del bene. Per questo dobbiamo invogliare i nostri giovani a partecipare e rendere vivaci le nostre associazioni cattoliche giovanili. Domandavo ad un giovane ventenne di Calatafimi, che però abita al nord, notizie sulla sua vita spirituale e mi rispose. Mi voglio divertire. È giusto; ma onestamente. Divertirsi non significa drogarsi, alcolizzarsi, profanare il sesso peggio che gli animali. Nel nostro paese ci sono una cinquantina di coppie divorziate ed alcune di conviventi. Non voglio giudicare, solo Dio può giudicare le sofferenze e le tragedie di certe situazioni; però mi chiedo: Se queste persone avessero avuto da giovani una formazione cristiana, forse oggi avrebbero delle famiglie meravigliose, come grazie a Dio ce ne sono molte. Qualche settimana fa ho assistito alla Messa di ringraziamento per il 25° di nozze di Dino Pidone ed Angela Adamo. Ho ricordato come Dino da presidente dei giovani di azione Cattolica accudì, ogni sera, per anni, Domenico, assieme ad altri giovani del circolo giovanile San Giovanni Bosco. Quella, come mille altre opere di bene erano certamente il frutto della partecipazione all'A.C. Chi non ricorda come dalle nostre associazioni ecclesiali sono venute fuori centinaia di buoni genitori? Chi non ricorda come dalle nostre associazioni sono venute fuori ottimi sindaci o amministratori come Giuseppe di Stefano, Amico Leonardo, Antonio Pisano, ecc... Cari genitori e cari giovani, non dimentichiamo che raccoglieremo ciò che abbiamo saputo seminare. I veri valori arricchiscono la vita, il relativismo produce il niente. Desidero incoraggiare il gruppo "Idea Giovani" che hanno il desiderio di far qualcosa per la gioventù, ma vorrei invitarli a non portare avanti solamente attività ludiche che lasciano poco nella personalità delle nuove generazioni. La Chiesa Italiana, nel prossimo decennio si interesserà in modo particolare dei giovani e cioè di come trasmettere alla gioventù i valori della fede. Per concludere vorrei ricordare ai genitori, anche se spesso la comunicazione con le nuove generazioni non è facile, l'impegno di seguire i giovani e non lasciarli allo sbando, ed alla gioventù l'importanza di frequentare le associazioni religiose, da dove sono uscite, nei secoli, le persone che hanno meglio saputo servire la nostra società.

Padre Francesco Campo

E' ritornato al Padre don Dionisio Mazarese

Il 28 settembre scorso a Castellammare nella Parrocchia di San Paolo è stato celebrato da una ventina di sacerdoti il funerale per il nostro compaesano, il passionista Dionisio Mazarese. Aveva 75 anni di cui 45 spesi, come sacerdote, al servizio di Dio e dei fratelli. Il Padre Provinciale che ha presieduto la concelebrazione ha osservato commosso: "La Chiesa è piena come solamente a Natale". L'arrivo della salma in Chiesa è stato accolto da un lungo e caloroso applauso, ripetuto alla fine della funzione e prima della deposizione del feretro nella macchina che l'ha trasportato a Borgetto per la tumulazione nella tomba dei padri passionisti. La grande e sentita partecipazione della gente trova ragione nella natura di Padre Dionisio, un uomo semplice, mite, sempre pronto ad ascoltare, generoso ed umile. Era presente al sacro rito un gruppo di persone venute dalla Parrocchia di Santa Cristina di Palermo, dove il nostro padre era stato parroco ed aveva messo su un'associazione: "Amici del Crocifisso". A nome di tutti un rappresentante dell'associazione, alla fine della Messa, ha rivolto un saluto al vecchio parroco. Negli ultimi cinque anni Padre Mazarese era stato ospite della casa di riposo gestita dai giovani di Comunione e Liberazione di Alcamo, perché invalido, ma prima aveva esercitato la sua missione sacerdotale come parroco nella Parrocchia San Paolo di Castellammare, dove tra l'altro aveva fondato "Comunione e Liberazione" ed aveva incoraggiato il movimento "laicale passionista" e il gruppo del Rinnovamento nello Spirito. Veniva da una famiglia di undici figli (ora rimangono Gaspare, Totò, Vitina, Pina, e Teresa in Venezuela) e quindi era abituato al lavoro. Il fratello Gaspare mi ha confessato: "Era infaticabile e tutto Chiesa". Le ultime volte che lo vidi mi ripeté: "Voglio l'olio degli infermi, desidero essere sepolto con la tunica da passionista e offro le mie sofferenze, che sono pesanti, per la Chiesa ed anche per la parrocchia Immacolata che fu la mia parrocchia di nascita". Non dimentichiamo l'esempio lasciatici. Invochiamo per lui la misericordia di Dio e preghiamolo per la nostra Chiesa.

Padre Francesco Campo



Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

ELIMINA LA CARTA DAI TUOI UFFICI
BASTA UN CLICK PER TROVARE I TUOI DOCUMENTI



STUDIO FALCETTA
Via Palermo, 104 - 91028 Partanna (TP)
Tel/Fax 0924 87236 - Cell. 388 1008225

In collaborazione con **Digital 2B s.n.c.**
Via dello Sbarco, 98 - 91025 Marsala (TP)
www.digital2b.com - info@digital2b.com

oltre 25.000 pagine in un DVD
fino a 180 pagine/minuto

SERRAMENTI
INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO E PVC
LABORATORIO VETRI
C/da monte Rose, 489 - SALEMI
Tel. 3381321243



RRR QUATTROERRE ARREDI
di Rinninella & C.
C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

Solo alcune delle nostre firme
moretticompany
GIANFRANCO BALLERINI
BERLONI
Cantiero DAL 1949
MORELATO

PIZZA IN PIAZZA
di Gandolfo Mariella
Piazza Pietro Nocito, 12/13
CALATAFIMI SEGESTA (TP)
Tel. 0924 952093 Cell. 3288957996
servizio a Domicilio
Chiuso il martedì



Seduta agitata dalle rimostranze di diversi consiglieri. Vito Bonanno: "Critiche sterili"

Bellafiore nuovo presidente del Consiglio dell'Unione

Il Consiglio dell'Unione dei comuni Valle del Belice ha un nuovo presidente: si tratta di Francesco Bellafiore, 39 anni, attuale capogruppo di maggioranza al Consiglio comunale di Santa Ninfa. Subentra a Lucia Blunda, di Salaparuta, e rimarrà in carica un anno. All'elezione di Bellafiore (che peraltro era assente per motivi familiari) si è però giunti in un clima tutt'altro che sereno. Contro la proposta avanzata da Giuseppe Lombardino si è infatti espressa Enza Murania (anch'essa di Santa Ninfa), la quale ha annunciato di astenersi. Cosa che ha fatto inalberare Lombardino, che ha chiesto se la critica avanzata fosse di merito o nel metodo: «Se la candidatura è ostile - ha detto Lombardino - la ritiriamo». La Murania ha chiarito che con la sua posizione voleva mettere fine ad una situazione in cui non esistono né partiti né coalizioni e le decisioni vengono votate all'unanimità. La critica all'unanimità da parte della Murania ha dato la stura ad interventi polemici



di altri consiglieri, che hanno espresso riserve sul funzionamento e sull'utilità dell'Unione. Tra essi si è contraddistinto il consigliere di Partanna Salvatore Bevinetto, il quale, tra l'altro, ha lamentato una scarsa attività del Consiglio, dimentico forse del fatto che in mancanza del presidente (la

Blunda è infatti deceduta a giugno) doveva essere lui, in quanto vicepresidente, a programmare l'attività dell'organo. L'autocritica "castrante" di questi consiglieri fa sorgere un legittimo quesito: se ritengono che l'Unione non serva, perché allora non si dimettono? Alla fine, dopo

l'intervento in qualche senso "pacificatore" di Giovanni Navarra (Gibellina), la proposta è passata. A Bellafiore ha voluto fare gli auguri il presidente uscente della Giunta dell'Unione, Vito Bonanno: «Ritengo possa essere il miglior presidente del Consiglio per la classe, la compe-

tenza e la passione con la quale svolge il suo ruolo di consigliere comunale; saprà certamente dare decoro alle istituzioni». Bellafiore, invece, contattato nei giorni seguenti, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione. Lo farà, ha detto, solo dopo essersi insediato. Si è poi passati all'esame dello

stato di attuazione dei programmi, approvato all'unanimità. Sulle polemiche è però voluto tornare Bonanno: «Più che le critiche sterili, oggi conta la volontà concreta di distaccarsi dagli individualismi e dai localismi per affidarsi all'Unione. Solo così si può far decollare questo organismo. Ad oggi - ha aggiunto il sindaco di Gibellina - sono state investite tutte le risorse destinate in bilancio e l'attività programmatica è stata quasi interamente portata a termine. L'unico capitolo rimasto è quello della valorizzazione dei prodotti tipici per mancanza di programmazione da parte della seconda commissione (quella degli Affari generali, presieduta proprio da Bevinetto, uno dei più critici - ndr), che non ha rilasciato il parere vincolante per procedere all'impegno di spesa». (Nella foto grande l'ultima seduta del Consiglio dell'Unione dei comuni del Belice; in quella piccola Francesco Bellafiore).

Gaspere Baudanza

L'insediamento è avvenuto lo scorso 2 ottobre

Bonanno direttore generale

Si è insediato il 2 ottobre, nella sede della «Belice Ambiente», il direttore generale Vito Bonanno. Dalla sua costituzione, nel 2004, è la prima volta che la società d'Ambito ha al suo interno la figura del direttore generale che coordinerà tutti gli uffici. Vito Bonanno, 40 anni, laureato in Giurisprudenza, è dal 2000 sindaco di Gibellina e ha ricoperto già l'incarico di presidente dell'assemblea intercomunale di controllo all'interno della società. La nomina è avvenuta con decreto da parte dell'amministratore unico della società, Francesco Truglio, a seguito di una selezione per bando pubblico.

Duro attacco del Comitato Mosaico. La replica: "Non c'è incompatibilità"



Francesco Truglio e Vito Bonanno

blea dei soci esprime consenso o dissenso rispetto alle delibere proposte dall'organo amministrativo, rappresentato da Francesco Truglio; l'organo amministrativo, Francesco Truglio, rappresenta il governo della società che ha interesse a fare cassa; Vito Bonanno, come membro dell'assemblea dei soci, ha il compito di approvare le delibere dell'organo amministrativo (Truglio) e come direttore generale ha il compito di eseguirle». Mosaico chiede polemicamente se tutto ciò sia normale. Il Comitato muove anche accuse sull'assunzione nella società d'Ambito di parenti dello stesso sindaco di Gibellina. Secca la replica che Vito

Bonanno ha rilasciato durante la conferenza di presentazione nella sede della Belice Ambiente del progetto "Kleos - Città sempre pulita" che prevede l'avvio a partire da Mazara del Vallo del servizio di spazzamento integrativo pomeridiano e la sua estensione entro un mese agli altri comuni della Società d'Ambito. Nel corso dell'incontro Bonanno ha esordito nel ruolo di direttore generale rispondendo al comitato e chiarendo: «Non c'è dubbio che quello di Mosaico è un attacco personale, che nasce a Gibellina e che si proietta sullo scenario non troppo lontano delle elezioni amministrative della prossima primavera. Con un metodo appartenente ad anni bui, ma da qualche tempo rispolverato. I cosiddetti giovani del Comitato Mosaico di Gibellina chiedono il rispetto della legge, ma quando si tratta di mortificare le professionalità usano rimpiangere nel fango, ignorando le leggi vigenti che hanno risolto a monte il problema dell'incompatibilità da loro, artatamente, sollevata, con l'unico motivo di attaccare oltre che me, anche professionisti che hanno la sola colpa di avermi come congiunto, non avendo ottenuto nulla per mio interessamento, ma avendo semplicemente partecipato a pubbliche e trasparenti selezioni. Per eccessivo zelo e rispetto di tutti, ho delegato, prima di accettare l'incarico di direttore generale, le mie competenze di sindaco in seno all'Ato, integralmente e senza limitazioni all'assessore Nino Plaja, che le eserciterà in assoluta autonomia».

Gaspere Baudanza

Le pro loco UNPLI Trapani promuovono il territorio



Manifestazione di San Vito Lo Capo.

Il comitato provinciale Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) - Trapani anche durante il mese di Settembre è stato impegnato, con la struttura del servizio civile, nella promozione del territorio, con le Pro Loco di Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Gibellina, Partanna, Petrosino, Salemi, Valderice e Vita. Dall'11 al 13 Settembre è stato presente alla manifestazione "PLAS" - Per Le Antiche Scale - a Castellammare del Golfo, la cui kermesse ricca di concerti, mostre, incontri e proiezioni è stata dedicata a tutti quei migranti morti nel tentativo di raggiungere le coste siciliane; il tutto si è svolto per le "antiche

scale" che si snodano dal centro storico al mare e che per secoli sono state crocevia dei popoli del Mediterraneo. Invece a San Vito Lo Capo dal 18 al 20 settembre con la manifestazione «Tempu di capuna» e dal 22 al 27 dello stesso mese ha partecipato alla XII edizione del Cous Cous fest, manifestazione di interesse culturale all'insegna dello scambio e del confronto tra popoli diversi attraverso il cous cous, definito il piatto della pace. A tal proposito il suddetto comitato, in ciascuna delle occasioni, ha allestito e curato uno stand espositivo per la valorizzazione del proprio territorio, mettendo in mostra le diverse realtà che rappresentano ogni singola cittadina facente parte della provincia.

Drago M. Cristina



Manifestazione di Castellammare del Golfo

Gibellina: Corso di pedagogia della Mediazione dell'Università di Venezia

Alta formazione per docenti, operatori psico-pedagogici, educatori professionali e studenti universitari. L'Università degli studi Ca'Foscari di Venezia organizza a Gibellina, presso il polo associato del "Centro Studi - CE.FO.PRO.", il corso di formazione sul Programma di Arricchimento Strumentale (PAS) del Prof. Reuven Feuerstein. Il modulo prevede, il rilascio di regolare attestato per il riconoscimento di CFU (Crediti Formativi Universitari) per un massimo di n. 10, ai sensi del D.M. 509/99 e il Diploma internazionale di Applicatore PAS. Maggiori informazioni: www.cefopro.it o contattare la Segreteria Amministrativa dell'Ente tel. 0924 69934 nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00. Cell. 338 2411896 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 16.00 alle 19.00.

Alimentazione corretta e salute, corso per anziani a Gibellina

L'associazione Papa Boys Onlus, costituita di recente, ha programmato, nei mesi di novembre e dicembre nella propria sede in via Bellini, un corso sull'alimentazione corretta e sulla salute rivolto a 30 pensionati. Il gruppo dirigente della neo associazione è costituito dalla presidente Dina Maria Bianco, dalla vice presidente Paola Giglio e dalla segretaria Rosaria Marrone. Le iscrizioni si possono effettuare presso la sede dell'associazione aperta tutti i lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18.

Nasce a Gibellina un nuovo centro polifunzionale per l'assistenza ai pensionati

Il consigliere comunale Vito Cascio, già segretario provinciale Ugl pensionati della provincia di Trapani, è stato eletto di recente componente del Consiglio regionale e delegato al Consiglio nazionale. Il sindacalista coordinerà un centro polifunzionale di assistenza ai pensionati in via Bellini che sarà a disposizione degli utenti nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 19.

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

MAZARESE
Giovanni S.r.l.
C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale - VITA
Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669 E-mail: vitomazarese@hotmail.it

Dal 1969 a servizio della clientela

Tutto per l'edilizia

CERAMICHE - ARREDO BAGNO RUBINETTERIE
SANITARI - CAMINI - PARQUET - SERVIZI GRU

TEMOSAMINI

AD ARIA
E AD ACQUA
Ideali per il
riscaldamento
domestico

Plastrelle
a partire da
5€ + IVA

ottica maggiore
Optica - Optometria
Contattologia

Esclusivista del marchio
Cartier

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

DESPAR

SALEMI
Supermercato con macelleria

Via Marsala 72 SALEMI (TP)

QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

American Bar
Pasticceria
Green Garden
Cafe
Caffetteria
Gelateria

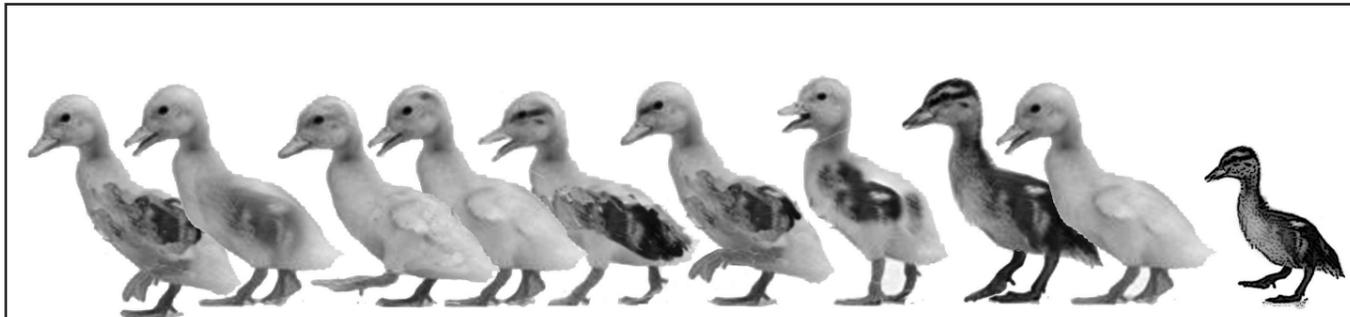
C/da Gorgazzo, 52
SALEMI

Tel. 0924.982594

Storie dal passato fra ristrettezze e indelebili ricordi d'infanzia

La decima papera di mia madre

Maria Stabile



Mia madre amava tanto, anche per necessità, allevare animali da cortile. Abitavamo in una delle strade più belle di Vita, via Roma, che era parallela alla strada nazionale. Allora tutte le famiglie tenevano accanto alla porta d'ingresso, la *nassa* con dentro i polli per uso domestico. Ogni anno quando qualche gallina cominciava a chiocciare mia madre si forniva di uova, nel cui pollaio c'era il gallo, li metteva in un vecchio paniere, nel fondo del quale c'era della paglia e poi vi posava sopra la chioccia a covare. Le uova dovevano essere sempre in numero dispari. Per questa particolarità, alla mia domanda di sapere, non mi è stata data mai, da mia madre, una spiegazione chiara: «Picchi» diceva lei, «accussi truvai lu munnu e accussi lu lassu.» Per quanto riguardava le papere da allevare, mia madre preferiva, invece, comprarle già nate e così ogni anno le acquistava dal venditore ambulante, che passando per tutte le strade del paese, gridava con quanto fiato aveva in gola: «*Haiu puddicini e papareddi vispi vispi e beddi, fimmini viniti ccà, chi vi li vinnu a prezzu bonu.*» A secondo di quanti soldi era riuscita a risparmiare faceva il suo acquisto di papere e così cominciava il lavoro di nutrimento di tutti questi piccoli animali. Tra galline, pulcini e papere mia madre era molto indaffarata, ma tra i primi animali e le papere c'era molta differenza, perché galline e pulcini andavano d'accordo, mentre non era la stessa cosa con le papere. Questi goffi animali erano attaccabrighe e i pulcini ne avevano paura. Ogni tanto mia madre ricorreva alla scopa per farle rigare dritto e diceva loro: «*Prestu vi lu fazzu finiri nta la pignata ssu spiritu chi aviti.*» Era una minaccia per le papere, ma era anche una conferma per noi bambini che fra non molto avremmo mangiato un po' di carne, di cui, noi eravamo molto ghiotti. Per farle ingrassare molto bene, ogni mattina faceva loro ingoiare una manciata di fave secche. Era una operazione abbastanza facile per lei, perché stando seduta, teneva una papera stretta fra le gambe, le apriva il becco e le infilava nella gola una fava per volta. Le poverine pativano un bel po' perché, sicuramente, faceva loro male la gola, ma non c'era niente da fare, era il loro destino di animali da macello. Le papere mangiavano anche li *babbalu-*

ceddi, cioè le lumachine piccole, che andavamo a raccogliere nei campi e lungo i bordi delle strade di campagna. Per le papere era una gran festa ogni volta che mia madre dava loro questo cibo. Siccome eravamo molto poveri, per lei era un gran risparmio dar loro li *babbaluceddi* e per le papere un ottimo pranzo. Questi piccoli animali sono anche una pietanza molto prelibata per noi siciliani. Dopo averli sbollentati si cucinavano con olio, aglio schiacciato e pomodoro, poi per mangiarli si tirano fuori dal loro guscio con uno stuzzicadenti, oppure facendo un buchetto nella parte posteriore del guscio e poi sorbirli finché vengono fuori. Vi assicuro che sono molto buoni, anche perché si intinge il pane nel sughetto in cui vengono cotti. Una volta mia madre volle fare un esperimento, cioè volle mettere alla prova l'intelligenza delle papere. Fu una di quelle volte in cui mangiammo li *babbaluceddi*. Alla fine del pranzo portò alle papere i gusci vuoti delle lumachine mentre noi bambini, curiosi, guardavamo la scena per vedere se avessero riconosciuto i gusci vuoti, oppure no. Le papere, appena mia madre si allontanò di qualche passo, vi si buttarono sopra a capofitto starnazzando come sempre, mentre noi ci sbellicavamo dalle risate, perché eravamo riusciti a prendere in giro quelle stupide papere, ma... Meraviglia delle meraviglie! Dopo aver finito di ingurgitare tutti i gusci vuoti, le stupide papere cominciarono a buttar fuori tutto quello che avevano ingoiato, mentre noi bambini e anche mia madre le guardavamo senza parole. Uno di quegli anni in cui ero bambina e che ricordo sempre con nostalgia, successe un fatto che fece tanto incavolare mia madre. Aveva comprato dieci papere e come sempre le teneva nella *nassa*, accanto alla porta d'ingresso. Questi animali crescevano bene e si ingrassavano a vista d'occhio, con grande soddisfazione di tutti noi, perché più diventavano grossi, più carne ci sarebbe stata sulla nostra misera tavola. Quell'anno però c'era una nota stonata nel

gruppo delle papere. Nove stavano crescendo molto bene, mentre una rimaneva più piccola. Mia madre molto dispiaciuta aumentava la porzione giornaliera di fave, ma la povera paparella, che io chiamavo la *Nicaredda* non raggiunse mai il peso delle altre. Quando mia madre doveva pulire la *nassa*, le faceva uscire un po' e allora tutte e dieci si mettevano in fila indiana, per ultima restava sempre la *Nicaredda* e camminavano lungo il marciapiede vicino casa nostra. Questo fatto avvenne nel 1958 e a quei tempi in paese c'erano sì e no due o tre macchine, quindi le papere non correivano nessun pericolo. Noi bambini ci divertivamo a guardarle camminare, perché nel loro movimento dondolavano il posteriore ed era un grande spasso per chi le osservava. La loro libertà li rendeva contenti e mentre aprivano le ali per sgrancharle un po', con il loro *qua qua* ci comunicavano la loro gioia. Proprio le loro ali hanno a che fare con questa storia. Ho ancora presente nella memoria quello che accadde un giorno, in un momento di libertà quotidiana dei pennuti. Mentre mia madre puliva la *nassa*, le papere passeggiavano come al solito; ad un tratto, però, mio fratello comincia a rincorrerle ridendo. Loro, prese dal panico si mettono ad andare di qua e di là e a starnazzare nella strada con grande confusione. La via dove abitavamo era in leggera discesa e le papere inseguite, andando verso la discesa acquistavano una considerevole velocità. Io, mia sorella e mio fratello ridevamo di cuore, ma mia madre con un occhio alla pulizia che stava facendo e un occhio alle papere imprecava, preoccupata, contro mio fratello. Ad un tratto, in quel movimento goffo e ridicolo degli animali in questione, vedemmo una papera librarsi in volo con la scioltezza di un qualsiasi uccello abituato a volare libero nel cielo. Noi tre guardavamo ammirati la papera volante senza profferir parola, poi il grido di mia madre ci fece raggelare la risata in gola. «*La papara, la mè papara sta vulannu!*» Si era accorta in quel

momento di quello che stava succedendo. Prese la scopa che aveva lì vicino e agitandola freneticamente verso l'alto, cominciò a correre nella direzione del volo che l'animale aveva intrapreso. Quel volatile non sembrava più una papera. A guardarla così in alto libera e in quel momento sicuramente felice, somigliava a un'aquila o che so io, a un grande uccello, di quelli che vedevamo solo raffigurati sui libri di scuola, anche perché dalle nostre parti non avevamo mai visto passare uccelli molto grossi. Gli occhi di tutti noi seguivano il suo volo, sicuri che dopo un po' avrebbe finito col ridiscendere a terra, magari per pietà verso mia madre, che poverina continuava a correre sempre seguendo con lo sguardo l'animale traditore. «*Appena t'acchiappu, ti fazzu viriri eu la fini chi ti fazzu fari.*» Ma non era destino che la papera sarebbe stata mangiata da noi, sulla nostra tavola. Dopo un po' la vedemmo posarsi sul tetto di una casa di tre piani, in cui c'era una finestra che serviva come lucendario e che volendo si poteva usare anche per andare sul tetto. In questa casa vi abitava una vecchia signora molto scorbatica e che con mia madre non andava tanto d'accordo. L'anziana donna sempre vestita di nero era un po' il nostro spauracchio. A quei tempi, quando le donne rimanevano vedove, per il resto della loro vita vestivano di nero. I loro abiti lisi e rattoppati per il lungo indossare davano loro l'aspetto di streghe. *Donna Saridda*, così si chiamava la vecchia signora in questione, dico signora perché non mi viene facile dire vecchina visto che di lei non mi sono rimasti dei bei ricordi; se ci sentiva gridare mentre giocavamo, si affacciava alla finestra e ci sgridava con i peggiori epiteti. L'astio nella sua voce penetrava nel nostro inconscio di bambini semplici e amanti dei bei giochi all'aria aperta in quella strada libera e grande. Appena mia madre vide dove era andata a finire la sua papera, andò subito a tuppulari alla porta di *donna Saridda*. Dopo qualche momento la donna aprì per metà l'uscio

e mia madre con la voce che le tremava per il nervoso, le raccontò il fatto e le chiese di ridarle la papera, anzi, addolcendo un po' la voce, le disse: «*Vistu chi vossia è cristiana ranni, ncapu lu tettu ci vaiu eu stessa e mi pigghiu la papara. Appena poi la cocciu ci dugu nna cusciareda.*» *Donna Saridda* si grattò la testa non sapendo come fare, perché effettivamente ancora non si era accorta di nulla. Le promise che se la papera era sul suo tetto «*pi l'armicedda di mè maritu la papara ti la dugu, ma si ncapu lu tettu nun c'è chi ti pozzu fari?*» «All'insistenza di mia madre la vecchia strega, come la definimmo noi bambini nel raccontare a mio padre il fattaccio, la spinse con finta gentilezza fuori dalla porta e chiuse la medesima mettendo il ferro di chiusura. Le donne del vicinato intanto si erano affacciate e cercavano di consolarla, che con un occhio al tetto e l'altro alle papere che stavano sulla strada, ci impose di aiutarla a rimetterle nella *nassa*. Mentre svolgevamo quell'operazione le venne fra i piedi la *Nicaredda* e come se la colpa fosse la sua, la poverina ne buscò tante. Io non so se gli animali se ne sappiano fare una ragione delle cose che succedono a loro, ma fatto sta che la piccola papera quando fu offesa molto vivacemente da mia madre, si accovacciò mogia, mogia in un angolo della *nassa*: «*Nun sulu ti facisti nica, ma mancu sai vulari!*» Noi ragazzi capimmo al volo il significato di quel rimprovero. Certo. Se fosse stata la *Nicaredda* a volare via, la perdita sarebbe stata molto inferiore e invece... Dopo una buona mezz'ora mia madre tornò a bussare alla porta di *donna Saridda*, ma lei non rispose e per un paio di giorni non aprì manco una finestra. Ricordo, come fosse adesso, che il nervoso nella voce di mia madre per diversi giorni non le passò e noi ragazzi preferimmo starle alla larga per molto tempo. Nella sua mente molto sveglia passò come un lampo di sospetto: «*E si l'autri papari volanu puru?*» «Detto e fatto si armò di forbici ben affilate e tagliò loro la punta delle ali. Per

ultimo toccò a *Nicaredda* che per difendersi, finalmente, la beccò con forza e le sfuggì di mano, scappando fuori e correndo per la strada con vigore. Non l'avesse mai fatto! Mia madre, con la scopa in mano incominciò a rincorrerla e allora... allora lei andando verso la discesa prese il volo e si librò in alto fece un paio di giravolte e continuò a volare mentre mia madre la guardava, almeno questa volta, tra il serio e il faceto. Da dietro una finestra della casa di *donna Saridda* si vide un'ombra nera minacciosa che osservava il volo della papera. Non si saprà mai se fu questo il motivo, ma la piccola papera planò nella strada con forza e poi a testa alta ritornò vicino la *nassa* e rassegnata, si lasciò prendere e tagliare la punta delle ali. Non seppimo più nulla della papera volata sulla casa di *donna Saridda*, ma dopo qualche giorno delle penne di papera furono viste nel concimaio «*di lu Vadduneddu.*» Ad una ad una le papere finirono sulla nostra tavola per la felicità di noi ragazzi, ma pregammo la mamma di non ammazzare mai la *Nicaredda*, lei per un po' ci accontentò dicendo che l'avrebbe fatto solo in caso di grande necessità. Purtroppo quel giorno venne e fu quando mio padre per molto tempo non trovò lavoro a giornata, perché, a detta dei signori padroni, «*li tempi eranu stritti pì tutti.*» La *Nicaredda* venne sacrificata la notte di Natale del 1958 di nascosto da noi bambini, per far sì che quel giorno di festa, fosse un Natale come tutti gli altri passati e non un Natale da non dimenticare a causa della troppa povertà. Mia madre disossò per bene la paparella, tagliò a piccoli pezzi la carne e fece uno spezzatino aggiungendo anche alcune patate. A tavola ci fu detto che era carne di vitello che aveva comprato nostro padre la vigilia della festa. Avevo circa dodici anni ma non ho mai dimenticato quel Natale. L'indomani la mamma ci disse che la *Nicaredda* era volata via, forse anche lei sul tetto di *donna Saridda* e noi, piccoli la piangemmo per morta. Dopo qualche anno capii la fine della paperella e l'unica soddisfazione che mi è rimasta è stata quella di sapere che almeno la *Nicaredda* era morta per una nobile causa, mentre la papera che volò sul tetto di *donna Saridda* fece una fine meno gloriosa, perché fu mangiata di nascosto da una vecchia strega che, sicuramente, per la fretta non la digerì manco per niente.

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

UN SOGGIORNO RILASSANTE ED ESCLUSIVO

B&B ai Cipressi

C/da Ulmi, 773 - SALEMI - TRAPANI
Tel/Fax 0924 65273 Cell. 338 125 42 38 - 347 934 84 34
E-mail: info@aicipressibb.it Sito: www.aicipressibb.it

NonsoloCORNICI
di Peppe Agueci
via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI
Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090

COMPLEMENTI D'ARREDI • TENDAGGI
PORTE • CORNICI

T RIV. N° 3

RIVENDITA TABACCHI

LOTTOCARD
PayPal VISA
WESTERN UNION MONEY TRANSFER
PUNTO LIS
10€ LOTTO
Gratta e Vinci

EMANUELE PALAZZO
Via PALERMO, 251 - PARTANNA (TP)
Tel 0924 87996 - Fax 0924 922912

Enoteca Wine Bar
Sorsi d'Autore

Piazza Simone Corleo, 5 - SALEMI (TP)
Tel. 0924 982485
E-mail: sorsidautore.enoteca@libero.it
CHIUSURA LUNEDI' E MARTEDI'

La singolare vicenda di Giuseppe Paladino, arciprete della Chiesa Madre nella Santa Ninfa del Settecento

Il sacerdote-poeta ossessionato dal peccato

Vincenzo Di Stefano

(...) e si moru a 'stu puntu ohime mi dannu».

Giuseppe Paladino, emulo di Petrarca, rimatore anomalo nella Santa Ninfa del Settecento, fu anzitutto un servo di Dio: chierico prima, suddiacono poi, diacono in seguito, sacerdote più avanti, arciprete infine. Con una passione o, se si vuole, una mania: quella della scrittura. Una mania di cui portano i segni i registri parrocchiali: i libri dei matrimoni e dei defunti in particolare. Quelli compilati tra il 1726 e il 1774 recano, a lato, i segni della sua attività prediletta. È solo grazie a questa mania di appuntare che quattro suoi componimenti poetici hanno attraversato indenni due secoli e mezzo. Componimenti inediti, ancora da valutare appieno nella loro portata, ma che certo rivelano la presenza di un fine poeta.

La scoperta delle poesie di Paladino si deve all'opera attenta di Orazio Placenti, sacerdote anch'egli e anch'egli raffinato poeta (oltre che elegante traduttore dei lirici inglesi del XVII secolo). Fu Placenti, mettendo ordine, tra il 1994 e il 1999, nell'archivio parrocchiale, di fatto mai compiutamente sistemato dopo il terremoto del 1968, a scoprire quelle che egli stesso non ha esitato a definire

Un sonetto e tre canzoni è quanto resta della sua produzione letteraria



La Chiesa Madre prima del terremoto

Son già canuto, el piè già fermo e forte

Son già canuto, el piè già fermo e forte
or misura cadente infermo e lasso.
Corrono al centro suo le membra smorte
per salutar la morte il capo abbasso.

Per che al sepolcro mio m'apra le porte
vuo coll' appoggio ogn' or piccando il sasso.
Col zoppicante piè corro a la morte
riverisco la tomba ad ogni passo.

Mentre il tergo curvato al suol si piomba
sepolcro di me stesso io già m'incedo
che su gl' homeri miei porto la tomba.

Scema ho la vista e più la morte io vedo
col rauco fiato ho continua tromba
che m'intima il morire, e pur nol credo.

Giuseppe Paladino

(dal *Liber defunctorum*, volume VIII, 1737-1753)

«reliquie»: un sonetto petrarchesco e tre canzoni in dialetto che paiono risentire della lezione della Scuola siciliana. Alla maniera di uno Stefano Protonotaro piuttosto che di un Giacomo da Lentini. Paladino nasce a Santa Ninfa il 23 ottobre 1690, da Antonino Paladino e Rosa Ganci, ed è battezzato il giorno seguente, dal sacerdote Giuseppe Mauro, come Francesco Saverio Carlo: nomi della devozione gesuitica, ma nel testo dell'atto di battesimo, a margine, è aggiunto il nome Giuseppe. Un errore forse. O forse un equivoco. O, pure possibile, un contrasto. Mistero della storia.

Paladino segue gli studi tradizionali per un chierico (retorica e filosofia) al Seminario vescovile di Mazara, dove diventa *magister artium* (solo dopo l'ordinazione sacerdotale potrà fregiarsi del titolo di *sacrae theologiae doctor*). Ordinato suddiacono il 17 dicembre del 1712, sarà fornito di un suo patrimonio, come prescriveva il Concilio di Trento. Il 24 febbraio del 1714 è diacono; il 16 marzo 1715 viene ordinato sacerdote. «Dopo la presentazione canonica - precisa Placenti - che spettava per diritto di patronato al principe Federico di Napoli e Barresi, il vescovo Alessandro Caputo firma la bolla di nomina il 29 marzo e il 2

aprile 1733 avviene la presa di possesso». Paladino, in sostanza, diviene l'arciprete della Chiesa Madre di Santa Ninfa, all'interno della quale a quel tempo fervono i lavori (sarà ultimata e benedetta solennemente il 12 ottobre 1734). Paladino contribuirà con propri fondi all'arredo dell'edificio di culto: spese effettuate, oltre che «per affetto e amor di Dio», anche per ammenda «de soi peccati». La morte lo coglie anziano, mezz'ora prima del tramonto di un mercoledì di fine aprile (il 27) del 1774, a «83 anni, quattro mesi e tredici giorni», come annota, scrupoloso, l'estensore del suo atto di trapasso.

In mezzo all'intensa attività parrocchiale, c'è, appunto, la passione per la poesia. Il sonetto *Son già canuto, el piè già fermo e forte*, scritto verosimilmente intorno al 1753, è un piccolo capolavoro: una gemma di rara precisione stilistica, che contiene un prezioso toscanismo («piccando») nella seconda quartina, e che reca una plumbea immagine di disfacimento fisico nelle terzine. Se lo stile è petrarchesco, non lo è il tema. Come appare evidente nelle canzoni, dove è viva la meditazione sulla carne, il mondo e il diavolo. Emblematica *Si Diu vulissi e iu putissi aviri* (volume decimo del *Liber coniugatorum*), nella quale l'adorazione della Madonna si muta, negli ultimi due versi, in una richiesta pressante: «Si vuoi chi t'ami quantu di duviri/ dunami n'autru cori e n'autru amuri».

Don Gaspare Bruno, figura di prestigio nel campo dell'istruzione vitese

Maria Scavuzzo

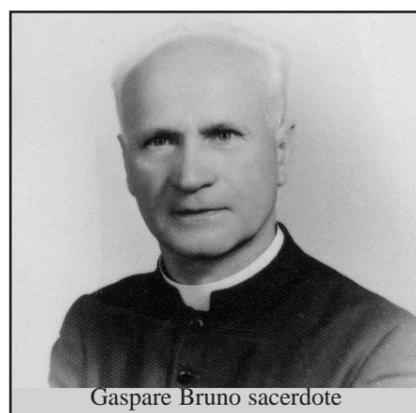
L'educatore con la «Titidda»

Nella ricorrenza del centenario della nascita di Don Gaspare Bruno, assume un valore particolare il ricordare questa personalità che ha dato un contributo fondamentale ad intere generazioni della comunità vitese. Nacque a New York il 21 ottobre del 1909 da emigranti vitesi. Condotto ancora piccolo in Italia, compì i suoi studi a Palermo e a Mazara del Vallo presso il seminario diocesano. Nel 1932 fu ordinato sacerdote e svolse per alcuni anni il suo apostolato a Vita e ad Alcamo. Si recò anche a Sfax in Tunisia, nel 1937, dove fece il cappellano e insegnò presso la scuola di lingua italiana. Ritornato in Sicilia, nel 1943, conseguì la laurea in Pedagogia presso il magistero di Messina città nella quale precedentemente aveva intrapreso gli studi universitari. Si stabilì definitivamente a Vita, nel '44 dove seguì a svolgere la sua duplice missione pedagogica e pastorale. Il suo nome è legato fondamentalmente all'istituzione della scuola media privata a Vita, avvenuta nel 1946. Erano gli anni del dopoguerra. La miseria, lo sbandamento, lo squallor dominavano lo scenario sociale del paese. Numerose famiglie avevano visto sacrificare i loro uomini, altri attendevano un loro possibile ritorno. La fame divorava i corpi e gli animi. Alla crisi economica si accompagnava uno sbandamento morale, culturale e un diffuso analfabetismo. Fu in questa realtà che venne fondata la scuola media che assunse



Gaspare Bruno seminarista

per i vitesi il significato di una redenzione. "La scuola" inizialmente consisteva di soli 12 alunni, accomodati peraltro nella sua stessa abitazione. Con la sua attenzione e dedizione pedagogica, consentì a molti giovani vitesi di intraprendere un percorso di studio che presto avrebbe determinato un miglioramento generale del livello culturale e sociale dell'intera comunità. Don Bruno gestì con prestigio la scuola da lui fondata, intervenne incoraggiando la comunità vitese dell'epoca, ma soprattutto sostenendo i meno abbienti a proseguire gli studi. Fu possibile allora elevare il tenore di vita, togliere dall'ignoranza tanti cittadini che non potevano certo permettersi di mantenere un figlio in collegio, accessibile allora solo a pochi privilegiati. Nel giro di pochi anni fu una fioritura di studiosi, di esperti, di professionisti che riversarono le loro competenze nel paese e altrove. Insieme alla scuola cresceva tutta la comunità, avviata ormai verso uno sviluppo concreto, verso mete civicamente decorose. La scuola media, dopo qualche anno fu «legalmente riconosciuta» e divenne statale nel 1960. Sostenuto da una solida cultura e con uno stile di vita improntato a semplicità e pragmatismo, Padre Bruno, da preside o da educatore, costituiti sempre il principale punto di riferimento dell'istruzione. La sua saggia azione ha lasciato un'impronta indelebile negli animi dei numerosi giovani vitesi che ha formato, educato e sostenuto. Minuto di statura occhi azzurri penetranti, dotato di un



Gaspare Bruno sacerdote

intelligenza viva e riflessiva, colto e pertinente; le sue peculiarità erano schiettezza, pragmaticità, equilibrio e intuito. Associava alla sua vasta cultura umanistica un particolare rigore nell'insegnamento che nella memoria di molti suoi allievi è tutt'ora vivo e per cui in molti glisno riconoscenti. Alcuni in particolare ricordano il valore simbolico e non solo, della famosa "Titidda", l'inseparabile regolo che l'accompagnava nel condurre a maggior ragione gli spiriti più "ribelli". Si spense, compianto dalla cittadinanza all'età di 81 anni il 16 maggio 1990. (Si ringrazia per la collaborazione prestata il preside prof. Vito Tibaudò)

A cento anni dalla nascita del sacerdote Gaspare Bruno ricordarlo nel paese di Vita

è un riconoscente dovere che inver i vitesi invita a far memoria del suo essere

di presbitero e professore tutto dedito all'istruzione, per tanto gli si deve onore.

Presbitero a Vita, Alcamo e nell'africana Tunisia Egli potè dire allora: amo

il Vangelo a tutti insegnare e per i vitesi, in difficoltà nell'istruirsi, la scuola pensare facendo nascere quella Media con sacrifici ammirevoli, affrontati con vera perizia.

Vantaggi preziosi il popolo vitese ne ebbe e ne avrà giacché la scuola è giusto polo dell'umana società che guarda a un futuro migliore e bello; ne avrà benefico traguardo.

E' cosa perentoria da fare; davanti la Scuola Media la piazza a Lui intestare.

Evidenzierà riconoscenza al sacerdote Gaspare Bruno per l'opera fatta con sapienza!

Don Giuseppe Marchello
Arciprete di Vita

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

CAL.CO. s.r.l.

CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

NUOVA CARROZZERIA 2001

di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260

Giuseppe Ardagna 368.7234310 Giovanni Vanella 368.7758468

STALLONE MARMI

di Alberto Stallone

Lavorazione marmi,

graniti e pietra arenaria

Rivestimenti in pietra

per camini e pavimenti

C/da Gessi, 8/A 91018 SALEMI (TP) Tel - Fax 0924.64408 Cell. 339.6163271

Ristorante Pizzeria LE LANTERNE
Locale Climatizzato - Sky
DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO
CHIUSURA SETTIMANALE IL LUNEDÌ

Via Francesco Lentini, 10 (Traversa accanto la guardia medica) CALATAFIMI SEGESTA
Per info e prenotazioni Tel. 0924.950367 Cell. 335.1645176

ESSIEPIEMME di Misgretta Schifano
Falegnameria - Restauro
SERVIZIO VETRERIA
PORTE - INFISSI
CUCINE IN MURATURA
TETTOIE

C/da Sinaglia, 1140/A - SALEMI
Cell. 339.8613202 - 368.3381258

HAPPY DAYS BAR
Bar Caffetteria

Via A. Favara, 115/117 - SALEMI (TP)
Tel. 0924.997204

L'amministrazione comunale risponde ai quesiti dell'opposizione

Interrogazioni ed equilibri di bilancio



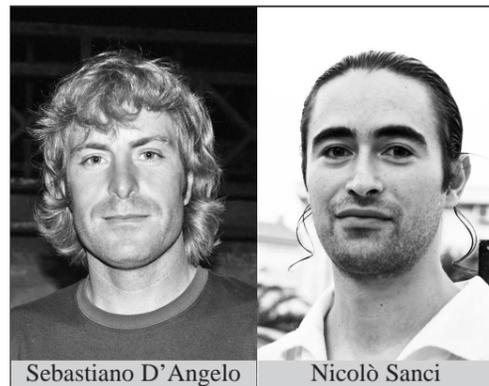
Vito Messina

Vincenzo Mannone

Gli equilibri di bilancio e le variazioni collegate sono state approvate a maggioranza con il voto contrario dell'opposizione nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Ma nel corso della riunione non sono mancate interrogazioni e discussioni accese. Sulle variazioni di bilancio si è accesa la polemica fra presidente del Consiglio Vincenzo Mannone e il consigliere Vito Messina che a nome dell'opposizione aveva pre-

sentato un emendamento respinto dalla presidenza perché presentato in ritardo. Dai consiglieri di minoranza è arrivata la richiesta di un resoconto sui alcuni progetti «che hanno visto più volte l'amministrazione recarsi in Russia e in Canada» per conoscere «l'entità dei costi totali sostenuti dal Comune e dei finanziamenti ottenuti, il numero di viaggi organizzati e i partecipanti e le ricadute in termini di ritorno economico e d'immagine per la città». Il sindaco ha replicato all'opposizione chiarendo che tranne per due progetti è partito sempre a proprie spese e che i costi complessivi sono stati sostenuti in gran parte dal ministero degli Esteri. «Si tratta di visite importanti, soprattutto in un momento così importante per la carenza di valori fondamentali ad una convivenza pacifica di diverse estrazioni culturali europee ed extracomunitarie - ha quindi concluso il Sindaco - per gettare le basi e favorire l'avvio di nuovi contatti commerciali fra i nostri imprenditori locali e i colleghi americani e russi». All'interrogazione sulle modalità di affidamento, gestione e manutenzione degli impianti sportivi comunali, in particolare il campo sportivo di contrada Giudea, i campi da tennis e di calcio, illustrata da Nicolò Sanci ha replicato invece l'assessore Sebastiano D'Angelo. «Gli impianti - ha spiegato - sono stati assegnati provvisoriamente ad un'associazione privata che include gran parte dei giovani vite-

si per evitare episodi di vandalismo in attesa dell'imminente approvazione del regolamento che ne consentirà un affidamento stabile e una gestione regolare». Nel corso della seduta sull'assestamento di bilancio Giuseppa Galifi dell'opposizione ha contestato la programmazione dell'amministrazione e gli investimenti eccessivi per feste e sagre a discapito della manutenzione delle strade cittadine e dell'illuminazione pubblica. Ha lamentato le continue interruzioni dei servizi di energia elettrica e telefonia e le scarse disinfestazioni per debellare la massiccia presenza di zanzare. Il sindaco Antonino Accardo ha replicato che nonostante i continui tagli di fondi statali e regionali e la carenza di personale hanno penalizzato l'ordinaria amministrazione, l'illuminazione pubblica ha ricevuto la giusta manutenzione e addirittura che si sta programmando una manutenzione straordinaria con la sostituzione delle lampade con altre a basso consumo. Sulle feste popolari Accardo ha invece risposto: «Non si tratta di occasioni frivole o di un spreco di risorse ma di momenti importanti per mantenere le nostre tradizioni e preservare la nostra identità culturale». Sulla questione degli insetti il sindaco ha puntualizzato che l'amministrazione ha già effettuato sei disinfestazioni nel corso dell'estate mentre ha spiegato che i disservizi elettrici e di telefonia sono stati regolarmente segnalati dall'amministrazione agli enti



Sebastiano D'Angelo

Nicolò Sanci

competenti ed è stata offerta collaborazione logistica come è avvenuta in altre circostanze ma la risoluzione delle inefficienze è di competenza dei singoli enti ai quali non ci possiamo sostituire. Ha citato, infine, il caso dell'Adsl come uno dei momenti in cui l'amministrazione ha offerto la propria collaborazione alle aziende preposte per la risoluzione del problema.

Gaspere Baudanza

Vito Sicomo, tante le iniziative per il nuovo anno scolastico



ratori per far sì che gli alunni imparino ad usare le apparecchiature messe a loro disposizione e mettano in pratica gli insegnamenti teorici effettuati in classe. Ad integrazione delle tradizionali lavagne, nella scuola secondaria di 1° grado si utilizzeranno le lavagne interattive multimediali, che oltre a suscitare l'entusiasmo dei nostri alunni, contribuiranno a sviluppare le competenze tecnologiche. Ci sarà spazio anche per la creatività, con la realizzazione del progetto "Teatrando si va in scena" che vede gli alunni impegnati in percorsi di danza, canto, teatro e arte. La Dirigente scolastica afferma: «Sono pienamente soddisfatta per i risultati ottenuti, è bello poter lavorare per far sì che i nostri alunni possano avere il meglio e apprendere pienamente quello che viene insegnato loro. Spero che i nostri sforzi vengano ripagati e che le future generazioni possano usufruire anche di questi servizi». (Nella foto: il sindaco Antonino Accardo, l'assessore Antonella Simone, il capo settore Michele Genua con la Dirigente scolastica Caterina Buffa e alcuni docenti danno il benvenuto ai bambini della prima elementare) (dani)

Inizia l'anno scolastico fra speranza e timori.

Dopo il rischio di perdita dell'autonomia dell'istituto corso nei mesi scorsi a dare il benvenuto agli alunni del "Vito Sicomo" per il primo giorno di lezione, sono stati la Dirigente scolastica, Caterina Buffa, e il Sindaco Antonino Accardo, che hanno voluto accogliere personalmente gli studenti. La Dirigente scolastica è entusiasta per l'organizzazione del nuovo anno, che prevede il tempo pieno per la scuola primaria, il tempo prolungato per la scuola dell'infanzia e le medie. È previsto l'aumento delle ore dedicate all'italiano e alla matematica, in modo da avere anche un potenziamento dei ragazzi a livello di curriculum; l'insegnamento dell'inglese avrà inizio già dalla scuola dell'infanzia, mentre nella scuola Primaria sarà praticato l'uso degli strumenti musicali. Considerando il fatto che la struttura è anche dotata di laboratori informatici e scientifici, saranno portati avanti diversi labo-

Notizie in breve

Bando di concorso per le borse di studio

Con determinazione del 7 settembre scorso il Consiglio comunale, su proposta dell'assessore alla pubblica Istruzione Antonella Simone (nella foto), ha approvato il bando di concorso per l'attribuzione delle borse di studio per l'anno scolastico 2008/2009 agli studenti meritevoli residenti nel Comune. La richiesta di partecipazione, redatta su apposito modulo, dovrà essere presentata entro il 31 ottobre. Per maggiori informazioni e per avere il testo integrale del bando ci si può rivolgere all'Ufficio dei Servizi Scolastici o collegarsi al sito del Comune. L'amministrazione inoltre ha approvato l'erogazione di un contributo per l'acquisto dei libri di testo per gli alunni della scuola media per l'anno scolastico 2009/2010. Il bonus pari al 30 per cento delle spese sostenute è riservato ai soggetti il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), relativo all'anno 2008, non sia superiore a 14.177,25 euro. Anche in questo caso la domanda scade il 31 ottobre e va presentata presso l'ufficio del Protocollo.



Bonus bebè, al via le richieste

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Antonella Simone il Consiglio comunale del 10 settembre scorso ha approvato il regolamento comunale per la concessione del «Bonus bebè». Si tratta di un contributo «una tantum» dell'importo di 750 euro. Ne possono fare richiesta le donne residenti da almeno un anno nel Comune e che hanno avuto un figlio o lo avranno nel corso del 2009. Per ulteriori informazioni e per avere il testo integrale del bando, le interessate possono rivolgersi all'Ufficio dei Servizi Sociali o collegarsi al sito del Comune di Vita.

Aiuti economici agli anziani

L'assessorato Regionale per la Famiglia ha approvato con Decreto del 5 agosto 2009, un intervento economico a favore di anziani ultrasessantacinquenni soli, in condizioni d'indigenza, percettori di assegno o pensione sociale, che non possiedono proprietà immobiliari al di fuori della casa di abitazione. L'integrazione al reddito è pari a 91,49 euro mensili, per dodici mensilità, a titolo sperimentale e relativo solo all'anno 2009. La domanda dovrà essere redatta sul modulo disponibile presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune da presentare entro il 13 ottobre. «Il provvedimento - ha spiegato il sindaco Antonino Accardo - si aggiunge ad una serie di iniziative, messe già in atto dall'amministrazione comunale, destinati a tutelare e sostenere le fasce sociali più deboli».

«Sicilia Bedda»: ancora un successo per il gruppo folkloristico



Ancora un successo per il gruppo folk "Sicilia Bedda" che ha partecipato alla 55 edizione del festival internazionale del folklore svoltosi a Cerveny kostelec, città a 150 km da Praga. A tale festival partecipavano ben 16 gruppi provenienti da vari paesi (Cina, Turchia, Slovacchia, Polonia, Grecia, Capo Verde, India, Baschi, ecc.)

A rappresentare l'Italia è stato appunto il gruppo "Sicilia Bedda", il quale ha anche vinto il premio come gruppo preferito dal Sindaco della città per la qualità e la simpatia espressa.

Il calore e l'affettuosità del pubblico hanno coinvolto i ragazzi del gruppo, che hanno ricevuto numerose richieste di autografi e foto. Sicuramente tutto questo ha suscitato interesse per la Sicilia. Non è la prima volta che «Sicilia Bedda» viene accolta con entusiasmo negli stati dove si è esibita, dando notorietà alla cultura siciliana. (aran).

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Zito **Gomme**
Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983355 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN **BRIDGESTONE**

Continental **HANKOOK** **GOODYEAR**

Una delle tante offerte del mese
Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 80
Compresi IVA - montaggio - equilibratura

GBM
CLIMA
di
Glorioso Antonino & C s.a.s.

Ingresso e dettaglio materiale idrotermosanitario

C/da Acquanova Santa Ninfa (TP)
www.gbmclima.it
gbmclima@tiscalinet.it
Tel. 092461556
Fax 092461539

BUFFA
INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

SISTEMI INNOVATIVI PER COSTRUIRE OGGI

Palazzo, Via Cala di Rienzo - Roma Scuola Media, Siracusa (SR) Hotel Kempinski, Mazara (TP) Villa Pirriello, Isola Di Malta

ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

BUFFA Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it

L'antico baglio ospiterà la sede della Riserva naturale «Grotte di Santa Ninfa», gestita da Legambiente

Nuova vita per il "castello" di Rampinzeri

È stato inaugurato il 26 settembre il restaurato castello di Rampinzeri, di proprietà del Comune, destinato ad ospitare la sede, il Centro di documentazione ed il Centro visitatori della Riserva naturale integrata «Grotte di Santa Ninfa» (gestita da Legambiente), nonché il Centro studi sul carsismo (che sarà gestito in collaborazione con il Dipartimento di Geologia e Geodesia dell'Università di Palermo). All'inaugurazione hanno presenziato, tra gli altri, il sindaco di Santa Ninfa, Paolo Pellicane, il sindaco di Castelvetrano, Gianni Pompeo (nella sua qualità di presidente del Pit «Alcesti»), Andrea Ferrarella (projet manager dello stesso Pit). Hanno invece relazionato Salvatore Di Martino (dirigente dell'assessorato regionale al Territorio ed Ambiente), Vincenzo Morreale (direttore dei lavori di restauro), Giulia Casamento (direttrice della Riserva naturale integrata «Grotte di Santa Ninfa»), Renata Prescia, Giovanni Cardamone (entrambi docenti di Restauro alla



Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo), Teotista Panzeca (docente di Scienza delle costruzioni) e Annalisa Panzeca (consulente per il restauro e curatrice, assieme all'architetto Morreale, della pubblicazione dal titolo «Il Castello di Rampinzeri tra storia e natura»). Tra le iniziative collaterali anche una mostra di sculture in pietra arenaria di Giovanni Puntrello. «Il restauro e la prossima destinazione dei locali del castello - ha spiegato il sindaco, Paolo

Pellicane - daranno un forte impulso alle attività della Riserva naturale, che potrà organizzare nuove iniziative nell'ambito della ricerca scientifica, della divulgazione, della fruizione e dell'educazione ambientale. La collaborazione instaurata tra il Comune e Legambiente - ha aggiunto il primo cittadino - consentirà di attivare importanti sinergie per la promozione e la tutela del territorio, e costituirà certamente il punto di partenza per un nuovo sviluppo fondato sulla conservazione e sulla

valorizzazione dei beni ambientali e culturali». Il castello di Rampinzeri fu acquistato, per 500 mila euro, dal Comune di Santa Ninfa nel settembre del 2007, assieme ai terreni adiacenti, per complessivi 23 ettari. Per l'acquisto furono utilizzati i fondi del Progetto integrato territoriale «Alcesti». Il finanziamento complessivo dell'assessorato regionale al Territorio ed Ambiente era di due milioni e 66 mila euro. Poco più di un milione di euro è stato speso per il restauro dell'immobi-

le, che necessitava, tra l'altro, di opere di consolidamento (l'opera di restauro, su progetto dell'architetto Giovanni Di Fisco, è stata realizzata materialmente dalla cooperativa edile «Celi»). La denominazione «castello», per ciò che riguarda la grande masseria di Rampinzeri, è impropria, non essendo questo munito di fortificazioni. Nell'accezione comune il grande baglio è chiamato così a causa delle modifiche apportate nell'Ottocento, che lo hanno trasformato in un castello neogotico. Edificato sulle

vestigia dell'edificio sorto ad inizio Seicento, il baglio subì numerose trasformazioni nel corso del Settecento e dell'Ottocento. Il casamento, che sorge su un'altura, ha due cortili: uno minore, interno, ed uno maggiore, esterno. Il 17 agosto del 1937, l'allora re Vittorio Emanuele III, accompagnato dal figlio Umberto e dal duca Amedeo d'Aosta, assistette dal terrazzo del baglio, assieme al capo del governo, Benito Mussolini, alla fase conclusiva delle grandi manovre militari; in quella circostanza, il sovrano fu ospitato e dormì nello stesso «castello» in cui, tutt'oggi, campeggia, sul prospetto esterno del fabbricato, una lapide che ricorda l'evento. (Nella foto in alto il castello di Rampinzeri dopo il restauro; nella foto a sinistra il taglio del nastro da parte del sindaco, ai suoi lati gli assessori Giacomo Pellicane e Giuseppe Bivona; nella foto a destra Paolo Pellicane inaugura la mostra di sculture di Giovanni Puntrello).

Gaspere Baudanza



Legambiente trasferisce il Centro visitatori

Dopo la recente inaugurazione del Castello di Rampinzeri, la Riserva naturale "Grotta di Santa Ninfa" vi trasferisce il proprio Centro visitatori, che sarà aperto tutti i fine settimana di ottobre (la mattina dalle 9,30 alle 13,30, il pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30) per promuovere l'area protetta e per consentire le visite al Castello. Il Centro sarà inoltre aperto per le scuole e i gruppi nei giorni feriali dietro prenotazione. All'interno si trovano materiali sulle emergenze naturalistiche e geologiche del territorio della riserva naturale, pan-

nelli didattici, roccioteca, filmati e presentazioni dedicate, oltre a due mostre temporanee sull'acqua preparate da Legambiente, ente gestore della riserva. All'interno dei locali del Castello è stata inoltre allestita una vetrina con i prodotti tipici della Valle del Belice. Per prenotare escursioni guidate lungo i sentieri della riserva e per l'accoglienza dei gruppi organizzati e delle scuole è possibile contattare i seguenti numeri di telefono: 0924 62376, 329 8620473, 329 8620475. (gaba)



Ennesimo scontro verbale tra Spina (Mpa) e il sindaco

Il Consiglio approva gli equilibri di bilancio

L'approvazione della delibera riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio era il punto più rilevante all'ordine del giorno della seduta consiliare del 30 settembre. Date le richieste dei responsabili dei settori dell'ente, sono state apportate alcune variazioni. Sono state introitate somme per complessivi 43.739 euro: nello specifico due contributi regionali (per 37.739 euro) e uno dell'Unione dei comuni del Belice (6.000 euro). L'amministrazione ha poi chiesto di impinguare il capitolo relativo al Fondo di rotazione: un aumento di 70mila euro per poter finanziare la progettazione nei nuovi bandi comunitari. Dalla ricognizione effettuata non risultano, poi, debiti fuori bilancio. L'atto è stato approvato con i soli voti favorevoli della maggioranza di «Uniti per Santa Ninfa». La discussione è stata caratterizzata dall'ennesimo scontro



Consiglio comunale di Santa Ninfa

verbale tra il sindaco e il capo del gruppo Mpa-Udc, Giuseppe Spina. Per smorzare la tensione e riportare la calma in aula è dovuto intervenire il presidente Lombardino. È stata poi approvata una delibera predisposta dal responsabile dell'ufficio tecnico, Vincenzo Morreale, riguardante una richiesta di interpretazione su una deliberazione di un anno prima relativa ad un

impianto industriale. Il capogruppo di maggioranza, Francesco Bellafiore, e Vincenzo Di Stefano (Pd), hanno espresso perplessità circa la scelta del tecnico di investire della questione il Consiglio comunale, ritenendo l'interpretazione di competenza dell'ufficio. Perplessità condivise da Spina (Mpa). Il presidente Lombardino (Pd) ha invece ritenuto corretto

l'operato del funzionario. Al momento del voto si sono astenuti i tre consiglieri di minoranza presenti in aula (Spina, Glorioso e Truglio) e Maria Bianco (Pd). Spina ha poi chiesto per quale ragione in Consiglio, diversamente da quanto deciso nelle sedute precedenti, non fosse stata portata alcuna delibera relativa alla determinazione della Tia 2009. Lombardino ha spiegato di non aver avuto trasmesso alcun atto deliberativo da parte dei dirigenti comunali, mentre Paolo Pellicane ha precisato che «la Belice Ambiente non ci ha ancora inviato il Piano dei costi». Sempre Spina ha poi interrogato il sindaco sulla carenza di acqua di cui avrebbero sofferto alcuni cittadini. Pellicane ha risposto che per quanto di sua conoscenza ci sono stati dei problemi di inquinamento e che l'ufficio tecnico si è attivato per risolverli.

Gaspere Baudanza

Notizie in breve

Al via il servizio di refezione scolastica

La Giunta comunale ha impegnato la somma di 134.914 euro per l'attivazione del servizio di refezione scolastica in concomitanza con l'avvio delle attività didattiche pomeridiane dell'Istituto autonomo comprensivo di scuola materna, elementare e media. Gli alunni che usufruiranno del servizio, da novembre e fino al maggio 2010, saranno 541 (127 della scuola dell'infanzia, 250 delle elementari e 164 delle medie). "L'amministrazione - spiega il sindaco, Paolo Pellicane - intende garantire, come negli anni passati, il servizio refezionale al fine di consentire il buon funzionamento del tempo pieno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, e del tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado". (dani)

Concessi locali del Centro sociale all'Efal

I locali del piano terra del Centro sociale sono stati concessi, fino al 15 novembre, all'Efal di Palermo, che vi terrà un corso di formazione professionale, rivolto a 20 giovani, per capo azienda nel settore agricolo e forestale. Lo ha deliberato la Giunta municipale, che ha anche stabilito la somma che l'Ente per la formazione e l'addestramento dei lavoratori verserà nelle casse del Comune, ossia 1.000 euro. (gaba)

Contributo all'Aias per trasporto disabili

La Giunta comunale ha deliberato la concessione di un contributo di 6.000 euro all'Aias di Salemi per il servizio di trasporto presso lo stesso centro riabilitativo di due disabili. Nello scorso mese di luglio l'amministrazione aveva disposto il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie dei portatori di handicap per il trasporto ai centri di riabilitazione, impegnando la somma di 13.000 euro. (aran)

Prosecuzione assistenza per le famiglie bisognose

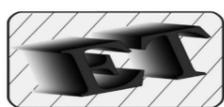
La Giunta municipale ha deliberato la prosecuzione, fino al 31 dicembre, dell'assistenza continuativa mensile per 16 nuclei familiari che versano in precarie condizioni socio-economiche. L'aiuto concesso è di 52 euro per il capofamiglia e di 26 euro per ogni altro componente. «Nel complesso - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Giacomo Pellicane - l'amministrazione comunale ha impegnato la somma di 8.424 euro».

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Carrozzeria e verniciatura



Soccorso stradale
F.lli Randazzo
Viale Belice, 1 - GIBELLINA - Tel. 092467520 Cell. 3395994885



ELETTRONICA
www.elettronica.com

Impianti TV Satellitari e Terrestri - Impianti di Antifurto e Videosorveglianza - Telecomandi di tutte le marche - Cavetteria - Audio/Video - Batterie - Spinotteria varia

SKY SERVICE



PRODUZIONE COMPONENTI
ATTIVI E PASSIVI
PER IMPIANTI
D'ANTENNA TV SINGOLI E
CENTRALIZZATI

SEDE
* Via Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP)
Tel 0924 62230 - Fax 0924 62434

PUNTI VENDITA
* Via Piersanti Mattarella, 59/61 - 91029 SANTA NINFA (TP)
Tel 0924 62230 - FAX 0924 62434
* Via Archi, 166 - 91100 TRAPANI (TP) - TEL-FAX 0923 872416
* Bivio Madonna SS 290 KM 0,330 - 90026 PETRALIA SOPRANA (PA) -
Tel/Fax 0921 641069



Via Vespri Siciliani 91024 Gibellina TP - Tel. 0924.67601 cell. 3392508488

Halicya Calze

PRODUZIONE CALZE
CLASSICHE E SPORTIVE



Via Don Sturzo, 87
SALEMI
Tel. 0924.982999
www.halicyacalze.com

Le tue Calze...comprale in fabbrica

Presti Antonio srl

Concessionario

Pali e fili
per vigneti

The miracles of science

MASSEY FERGUSON

Q8 Oils

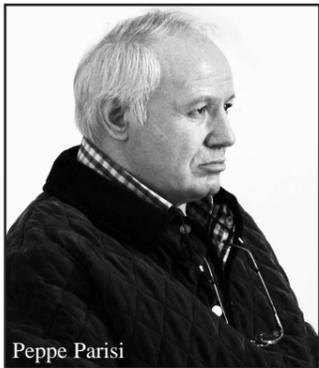
INFACO
ELECTROGROUP

Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile

Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail presti@tele2.it

Vito Bonanno alla «Belice Ambiente»: scatta il toto-sindaco

Il futuro sarà Salvatore Capo?



Pepe Parisi

tare lo stop dell'attività programmatica». L'identikit somiglia molto alle caratteristiche dell'attuale vice-sindaco e assessore alla Cultura, **Salvatore Capo**, il quale ha attraversato, con flemma invidiabile, tutta la stagione post-corraiana: dapprima come presidente del Consiglio comunale all'epoca della sindacatura di Giovanni Navarra (1994-1999), poi come amministratore nelle Giunte Bonanno. Una successiva affermazione di Bonanno rende, se possibile, ancora più evidente l'investitura: «Auspicio che si vada avanti su programmi e non su scontri tra persone e che i programmi mettano al primo posto le peculiarità culturali della città». E chi, quindi, più di Salvatore Capo, che da dieci anni guida l'assessorato alla Cultura, può conoscere le «peculiarità culturali della città»? Ma i giochi non sono ancora fatti. Tramontata l'ipotesi **Giovanni Navarra** (l'ex sindaco alcuni mesi fa si era staccato dalla maggioranza per appropinquare al Movimento per l'autonomia di Raffaele Lombardo, galeotto fu il deputato regionale Paolo Ruggirello), prende corpo invece la candidatura di **Donato Messina**, esponente dell'Mpa, vicinissimo all'assessore provinciale Giovanni Lo Sciuto. Proprio l'Mpa a fine settembre è entrato in Giunta con Maria Francesca Ienna, molto vicina all'attuale capogruppo di maggioranza Vito Cascio. La Ienna (cui



Francesca Ienna

L'assessore Di Girolamo: «Impegno del Comune»

Celebrata la ricorrenza della festa dei nonni



Quest'anno la festa dei nonni a Gibellina è stata festeggiata presso il locale «Pizza Time». Qui 50 nonni hanno dato vita alla loro giornata, alla presenza dell'assessore ai Servizi sociali, Nicola Di Girolamo, del sindaco Bonanno, del responsabile dei Servizi sociali del Comune, Margherita Accardo, e degli articolisti Asu che tutti l'anno operano presso il Centro diurno, all'interno del quale vengono svolte attività ludico-ricreative e attività di socializzazione. «E' una delle tante attività che il Comune - spiega l'assessore Di Girolamo - nonostante la penuria di risorse economiche a causa dei continui tagli, si impegna a svolgere nel campo dei servizi sociali». (gaba)

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Il Melograno
Ristorante
pizzeria
Specialità
PESCE
CHIUSO
IL LUNEDÌ
C/da San Ciro, 530 - Salemi (TP) Tel. 0924 65000 cell. 338 8707300

Gioielleria Conforto
Chronotech
Yukiko
CITIZEN
SECTOR
P.LASSE
MARIKA
FOSSIL
Samsonte
BULOVA
COMETE
KRIS
Via G. Amendola, 13 - SALEMI Tel. 0924 1937129 Fax 0924 982025
www.confortogioielli.com - info@confortogioielli.com

CELI
SANTA NINFA
C.E.L.I. Società Cooperativa
SINGERT
EVOI
Sede: Via F. Crispi, 41 - 91029 SANTA NINFA (TP) PROTOS
Tel. 0924.62222 Fax 092461292 SOA
e-mail: celi@celi.coop - www.celi.coop

ZUMMO GOMME
CONVERGENZA
EQUILIBRATURA
COMPUTERIZZATA
Autorizzato
TOYO
MADE IN JAPAN
PIRELLI
GOOD YEAR
MICHELIN
BRIDGESTONE
Via Napoleone Colajanni, 64
GIBELLINA (TP)
Tel. 0924 69956

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto
lbc
ARREDAMENTI
di
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244
Offerta promozionale
per tutti i tipi di tende da sole
Preventivi gratuiti a domicilio

AGRIOS
Pizzeria e WineBar
C/da Bovarella, 44a SALEMI info e prenotazioni 331 338 96 28

L'assessore alla Cultura replica alle critiche

Cinema sotto le stelle: ci sono poche risorse

In riferimento agli articoli pubblicati il mese scorso sulla qualità della rassegna cinematografica di Gibellina, dall'assessore alla Cultura, Salvatore Capo, riceviamo e pubblichiamo la seguente nota: La decisione di continuare a realizzare a Gibellina il "Cinema sotto le Stelle", nasce dalla valenza sia culturale che sociale di questa manifestazione, costituendo essa anche un momento serale quotidiano di incontro nel suggestivo scenario del Sistema delle Piazze. Il suo costo è piuttosto elevato, circa 47.000 euro (15.000 per il noleggio dei film e il resto per il montaggio delle strutture, le proiezioni, il sistema audio, la pubblicità, ecc.), e ad esso il Comune ha sempre fatto fronte senza far pagare una lira alla gente. Ogni anno si è impegnato nel Bilancio comunale anche quella parte del trasferimento regionale che è pervenuta di solito tra fine giugno e primi di luglio. Quest'anno il nuovo Assessore alla Famiglia e agli Enti Locali, che ha preso possesso questa estate delle sue funzioni, ha voluto, giustamente, prendere conoscenza del quadro dei trasferimenti regionali ai Comuni e ciò ha



richiesto tempo. Per realizzare il "Cinema sotto le stelle" dall'inizio di agosto, abbiamo dovuto tagliare nel Bilancio alcune spese non impegnate (tra cui tre mesi di indennità di Sindaco e Assessori e una parte dei contributi previsti per la Scuola - questi ultimi saranno reintegrati in una delle prossime variazioni di Bilancio), oltre che chiedere e ottenere un contributo di 10.000 euro dalla Provincia di Trapani, che ringraziamo. Ma malgrado i problemi per reperire le risorse necessarie a realizzare la manifestazione, rivendichiamo l'ottima riuscita della stessa e la buona qualità di molti dei film proiettati. È vero che non

abbiamo potuto realizzare una sezione retrospettiva, ma abbiamo patrocinato e finanziato, su proposta dell'Associazione Adaciu, la proiezione del film documentario "Earthquake 68" di Emanuele Svevia, che, dopo la sua presentazione in anteprima a Gibellina, è stato apprezzato a "Torino Film Festival" e ad altre rassegne a Milano e a Palermo. Del resto, diverse retrospettive e rassegne tematiche realizzate negli anni passati sono state promosse da noi, per cui, malgrado i problemi finanziari, l'interesse per questa caratterizzazione della manifestazione non è venuto meno. E se non c'è stata una contestuale mostra di prodotti artigianali nel Sistema delle Piazze (che peraltro non c'è mai stata), è anche vero che durante due serate si è svolta una degustazione ed esposizione di prodotti tipici, proposta dall'Associazione Paolo Borsellino e sostenuta dall'Amministrazione. Mi auguro che nei prossimi anni ci siano le risorse finanziarie per poter pagare anche le retrospettive o le rassegne tematiche e i curatori.

L'Assessore alla Cultura
Salvatore Capo

Raccolti fondi per il "Rifugio La cuccia"

Cento cani al secondo meeting cinofilo



Il Sindaco Vito Bonanno con i vincitori del Best in Show e la giuria

Oltre cento cani con i rispettivi padroni hanno partecipato, lo scorso 27 settembre, a partire dalle 8 del mattino, al secondo Meeting cinofilo. L'evento, promosso dall'associazione cinofila "Accg", con il patrocinio del Comune, ha evidenziato la volontà da parte del gruppo organizzativo di portare avanti questo tipo di manifestazione. Nella prima fase hanno sfilato i cani adulti di razza, dai quali è stato selezionato un migliore per ogni razza che ha poi sfilato nella semifinale e nella finale del "Best in Show". Dalle 15 in poi

hanno invece gareggiato i «Meticcii», la cui selezione è stata affidata ad una giuria di bambini; a seguire le categorie «Cuccioli» (da 3 a 6 mesi) e «Giovani» (da 6 a 11 mesi), fra i quali sono stati segnalati rispettivamente un Boxer e un Alaskan Malamute. A conquistare il gradino più alto del podio del "Best in Show" dei cani di razza Adulti un esemplare di Boxer seguito al secondo posto da un Alaskan Malamute e dalla medaglia di bronzo andata a un Bracco Italiano. Alla manifestazione che ha riscosso un buon successo di pubblico hanno

partecipato, fra gli altri, gli allevatori Rosario Fasitta di Castelvetrano e Agostino Certa di Mazara del Vallo, che hanno ricoperto il ruolo di giudici di gara, Domenico Pirrello nella veste di curatore della mostra e il sindaco di Gibellina Vito Bonanno. All'interno della manifestazione il gruppo cinofilo, assieme alla Pro loco di Gibellina, ha voluto sensibilizzare il pubblico e i cinofili alle tematiche del randagismo distribuendo opuscoli sull'anagrafe canina e raccogliendo fondi per il canile di Castelvetrano "Rifugio La cuccia". (dani)

Il seminario alla Fondazione Orestyadi

Architetti e urbanisti a confronto

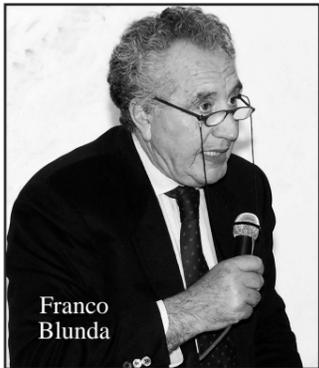
Il seminario sulla "Topografia del trauma" (dal 13 al 20 settembre), condotto da un team multidisciplinare e rivolto a venti studenti provenienti da tutta Italia, ha proposto un esercizio di indagine territoriale nella Valle del Belice con l'obiettivo di analizzare le trasformazioni che il paesaggio ha subito nei quattro decenni successivi al terremoto. Per una settimana, architetti, urbanisti, geografi, fotografi, hanno verificato, "sul campo", i cambiamenti dei comuni del Belice, con particolare attenzione ai centri di Gibellina, Salaparuta e Poggioreale. "L'obiettivo - spiega Lucia Giuliano, direttrice dell'accademia Abadir di Catania e coordinatrice del workshop assieme alla fotografa Laura Cantarella - è quello di crea-

re un atlante di questo territorio 41 anni dopo il sisma che lo sconvolse, per capire come quella catastrofe è entrata nelle dinamiche di ricostruzione del luogo, e come il luogo ha metabolizzato la catastrofe. In tal senso, ciò che più ci interessava era vedere quali mutamenti essa ha prodotto nel lungo periodo. È per questa ragione che abbiamo deciso, più che osservare i luoghi, di parlare con le persone". A chiudere il seminario è stato un incontro, aperto al pubblico, tra l'architetto Roberto Collovà, il fotografo Gabriele Basilico e Ludovico Corrao, presidente della Fondazione Orestyadi, partner del progetto.

Gaspere Baudanza

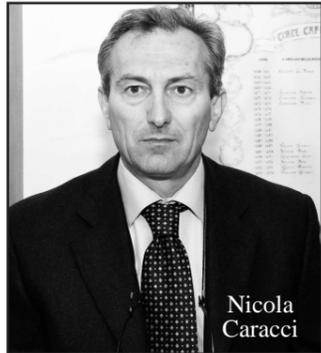
Dure accuse in aula al sindaco da parte del capogruppo dell'Udc Franco Blunda

I «malpancisti» della maggioranza vengono allo scoperto



Franco Blunda

non abbiamo avuto né la presidenza, né la vicepresidenza del Consiglio comunale, né tantomeno quella della commissione "ex articolo 5". Insomma, un "cahier de doléances" in piena regola. A cogliere la palla al balzo Massimo Cangemi, che ha spiattellato in faccia al sindaco quella che per lui era un'evidenza: «Lei non ha più una maggioranza». Cuttone non si è però scomposto ed ha annunciato una «verifica politica per accertare se le critiche mosse dai consiglieri di maggioranza siano strumentali

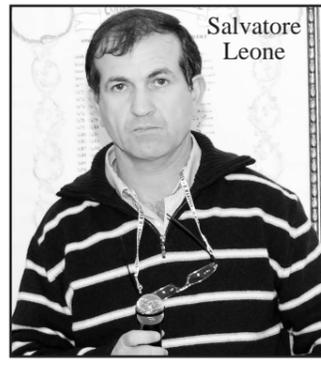


Nicola Caracci

o reali». Insomma, il primo cittadino ha preso tempo, per capire fino a che punto l'Udc è intenzionato a tirare la corda. Una prova di nervi che non dovrebbe portare comunemente alla rottura. I centristi ce l'hanno sì con l'Mpa "pigliatutto", ma non sembrano intenzionati ad affossare l'amministrazione Cuttone. Con la mediazione di

Vincenzino Culicchia si potrebbe giungere ad un mini-rimpasto di Giunta che accontenti le parti. Ci sono volute invece due sedute, il 29 e il 30 settembre, per l'approvazione della delibera inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Delibera passata con il voto favorevole dei consiglieri di maggioranza: contrari i sei dell'opposi-

zione, che per bocca di Salvatore Leone (Pd) hanno vanamente chiesto il ritiro del punto all'ordine del giorno perché molti funzionari non avevano specificato quali erano i debiti fuori bilancio. La prima sera erano rimasti in aula solo dieci consiglieri della maggioranza, per cui la seduta era stata rinviata all'indomani. Da segnalare le solite interrogazioni sulla viabilità, la pulizia, la manutenzione delle strade esterne e l'agricoltura. Benedetto Biundo (Pd), mentre da un lato ha affermato di voler appoggiare tutte



Salvatore Leone

le iniziative che l'amministrazione intraprenderà per lo sviluppo della città, ha dall'altro contestato quelli che non ha esitato a definire «sprechi», ossia i 60 mila euro spesi per sostenere tre concerti durante la Festa d'estate.

È stato poi approvato un atto di indirizzo con il quale viene autorizzata la vendita a privati di beni immobili del Comune dislocati nella zona del Camarò.

Gaspere Baudanza

Caracci interroga sull'agricoltura

La richiesta l'ha avanzata il consigliere Nicola Caracci («Per la città che vogliamo»): un Consiglio comunale straordinario sulla crisi dell'agricoltura. Caracci ha presentato un'interrogazione a Cuttone per sapere «cosa intende fare il sindaco per la crisi che ha messo in ginocchio gli agricoltori partanesi». Secondo Caracci, che si sarebbe aspettato di più dal primo cittadino, «l'amministrazione comunale fa poca cosa; e pensare - ha aggiunto - che Partanna poteva diventare il Comune capofila della provincia di Trapani». «A sentire i prezzi - ha spiegato il consigliere - siamo a terra: si parla

infatti di 10 euro al quintale base 20 per le uve comuni e qualche euro in più per le uve pregiate. La crisi colpisce le piccole aziende; alle grandi - ha aggiunto polemicamente - ci pensa il ministro Zaia. Per circa 40 anni l'agricoltura è stato il settore trainante dell'economia locale: ha portato benessere e uno status di vita dignitoso a tutte le famiglie, consentendo ai loro figli di studiare, evitando così di farli emigrare in cerca di lavoro e quindi creando ricchezza sul territorio». In risposta, Cuttone ha preannunciato un convegno al castello Grifeo per discutere sulla crisi del comparto. (gaba)



Giovanni Cuttone

Subentra a Vito Bonanno

Cuttone è presidente dell'Unione comuni

Il sindaco di Partanna, Giovanni Cuttone, è stato eletto, dalla Giunta dell'Unione dei comuni Valle del Belice, presidente dell'organismo. Subentra al sindaco di Gibellina, Vito Bonanno, che ha gestito la presidenza per un anno. In virtù di una prassi consolidata, Cuttone è stato eletto presidente, carica che spetta annualmente, a turno, ad uno dei sindaci dei cinque comuni che fanno parte della struttura (Partanna, Gibellina, Santa Ninfa, Poggioreale e Salaparuta). Per Cuttone «oggi più che mai, le Unioni dei comuni sono chiamate ad assolvere una funzione ed un ruolo molto importante sul territo-

rio, tanto è vero che molti enti locali si stanno accingendo a ripetere la nostra esperienza che risale al maggio del 2004, quando, attraverso una geniale intuizione dell'onorevole Enzo Culicchia (allora sindaco di Partanna - ndr), si diede vita all'Unione dei comuni del Belice». «E' mio intendimento - aggiunge - dare un ulteriore impulso alle funzioni oggi demandate a tale organismo, nonché riempire d'altre cose questo contenitore che diventa, sempre di più, punto aggregante e volano di sviluppo e di iniziative tendenti a migliorare l'aspetto socio-economico del territorio». (aran)

Centro d'accoglienza riconosciuto dalla Regione

Adesso si chiama

«Madre Teresa di Calcutta»

La Casa fanciulli "Rendaferrari" di Partanna, riservata a minori che versano in condizioni economiche disagiate, con autorizzazione dell'assessorato regionale alla Famiglia è diventata la Casa Famiglia "Madre Teresa di Calcutta" e potrà ospitare minori dai sette ai tredici anni. La struttura d'accoglienza è ubicata in via Garibaldi 61. Ha finalità educative e sociali per minori privi temporaneamente del supporto familiare o in situazioni di disagio socio-economico. Può accogliere fino a sei minori e sarà aperta tutto l'anno con orario continuato. All'interno della casa-famiglia opera attualmente il nucleo educativo costituito da un psi-

cologo, una educatrice, un assistente sociale, un infermiere professionale, un educatore e un'ausiliaria. La Casa dei fanciulli opera inoltre come semiconvitto: la struttura, che si trova in via Libertà, accoglie 20 bambini dalle ore 8 alle 20 dal lunedì al sabato. Il semiconvitto ha scopi di assistenza educativa ed economica. «Finalmente - afferma il sindaco Cuttone - si dà il giusto riconoscimento ad una struttura che incide notevolmente sul tessuto sociale del nostro territorio, svolgendo quella funzione a cui la stessa è demandata istituzionalmente, accogliendo, presso di sé, fasce di disagio giovanile». (dani)

Il documento diffuso nei giorni scorsi

Trovati punti di convergenza L'opposizione si compatta



Silvio Mistretta



Nino Distefano

Compattati. I tre gruppi di minoranza in Consiglio comunale hanno trovato una convergenza sulla rotta da tenere in opposizione all'attuale amministrazione. In un documento diffuso nelle scorse settimane si comunica l'intesa raggiunta «sulle priorità e sulle linee guida da seguire nei prossimi mesi per la definizione di una strategia politica che serva da nuovo punto di riferimento per una rinascita dell'economia e della cultura del Comune, il quale da troppo tempo vive una situazione di stasi economica e sociale, che è diventata ancora più drammatica in seguito alla incapacità del governo regionale e nazionale di fronteggiare la recente congiuntura internazionale». «In questo modo - prosegue la nota - si vuole creare una alternativa politica ancora più concreta ed efficace rispetto

all'operato della Giunta comunale, che fino ad ora ha mostrato numerose lacune in diversi aspetti della politica amministrativa locale che vanno dalla manutenzione delle strade alla gestione delle politiche sociali e giovanili, dall'innovazione della pubblica amministrazione all'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, dagli incentivi per lo sviluppo delle attività produttive al rilancio dell'agricoltura». I rappresentanti dei gruppi consiliari di minoranza, nell'esprimere grande soddisfazione per l'accordo raggiunto, si dichiarano fiduciosi «che il rinnovato spirito di collaborazione e la definizione dei nuovi obiettivi programmatici favorirà l'efficacia dell'azione politica e conferirà maggiore compattezza e solidità alla coalizione di minoranza». (fragoma)

Solidarietà all'ex testimone di giustizia

La battaglia di Piera Aiello: «Lo Stato mi ha abbandonata»

Diversi i volti e le voci che, a Partanna, lo scorso 8 ottobre, hanno riempito il salotto di casa Aiello, ridando vita ad un'abitazione in cui l'atmosfera pare essersi fermata a 18 anni fa, quando la giovane Piera fu costretta a dire addio al suo paese e alla sua identità. Una donna che ne ha passate tante quella che riceve gli ospiti (tra cui la parlamentare PD Alessandra Siracusa, il consigliere provinciale Giuseppe Ortisi, i sindaci di Corleone e Palma di Montechiaro), accorsi alla conferenza stampa organizzata da Nadia Furnari, dell'associazione "Rita Atria" e dalle associazioni "Libera", "Un'altra Storia" e "Zen Libero Palermo". Ma non si può fare a meno di notare che, in quella casa affollata, regna un vuoto: quello partanese. In paese quasi nessuno sapeva della conferenza o parla di questo ritorno, che alcuni recepiscono come attacco frontale alla mafia, ma che in realtà è la battaglia di una testimone contro lo Stato, lo stesso nel nome del quale ha sacrificato la sua esistenza e che ora l'ha abbandonata. Nessuna scorta, nessuna copertura a preservare lei e i suoi familiari da aprile: è così che la Aiello si è recata a Partanna, pur di non mettere a rischio chi le sta intorno. Con un brindisi "a chi ancora resiste ed esiste" annuncia: "Se non avrò ciò che chiedo, tornerò la vera Piera Aiello in tutta la sua forma e senza veli". Presenti pochi giovani del luogo, gli unici forse, in un mondo di



Rita Atria

adulti omertosi, in cui sperare per un futuro nella legalità, secondo Piera. E conclude, con lo sguardo che conserva l'ardore di una ragazzina: "Io credo e crederò sempre nello Stato, ho solo perso fiducia negli uomini che pretendono di gestire certe situazioni e non ci riescono. Non sono una disillusa e finché avrò fiato in corpo continuerò a portare avanti ogni battaglia che riterrò giusta". Il 10 ottobre, dopo la clamorosa protesta, Piera Aiello è tornata in una località segreta. La commissione ministeriale che si occupa della gestione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia ha infatti rivisto le sue decisioni, lei è tornata ad essere una testimone da proteggere.

Valentina Barresi

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

PERUZZA

Oleificio Peruzza S.r.l.
WWW.Peruzzaolio.com - CASTELVETRANO

Il gusto autentico della Valle del Belice

- Oleificio
- Olive da mensa
- Olio extra vergine d'oliva

Problemi di caduta?

Ottobre - Novembre
mesi della prevenzione

Chiedi un CHECK-UP
GRATUITO

Tricological center
protoplasmina

PARRUCCHIERIA
BRUNETTA

VIA E. SCIMEMI, 15
SALEMI
TEL. 0924 982012
E-MAIL: A.BRUNETTA@EMAIL.IT

AUTOTRUGLIO

SANTA NINFA



ELETTAUTO

VENDITA AUTO NUOVE ED USATE

Via Nazionale, 48 - Santa Ninfa Tel. 0924.61231
Cell. 328 6128474/3285636853 - www.autotruglio.it



come eravamo

«Come eravamo» ritrarrà momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto per questo numero.

L'angolo degli annunci

Il servizio annunci è gratuito e le inserzioni verranno pubblicate compatibilmente con lo spazio a disposizione, in ordine di arrivo in redazione.

Tel/Fax 0924.983783
E-mail: redazione@infobelice.it
Via Santa Croce, 5 - SALEMI

VENDO

Appartamento in via Archimede a Gibellina. Tel 3408370595

Segreteria telefonica «Libretto». Come nuova. Tel. 3387042894

Appartamento a Vita in via Garibaldi. Tel. 3804579123

Lancia Lybra berlina del 2002. Tel 0924.64806

Bambinello in gesso in alta campana di vetro con decorazioni di fiori. Tel. 335 1609203

AFFITTO

Locale commerciale a Salemi in via dei Mille. Tel 0924 65258

CERCO

Lavoro per pulizie in casa. Tel. 3388655610

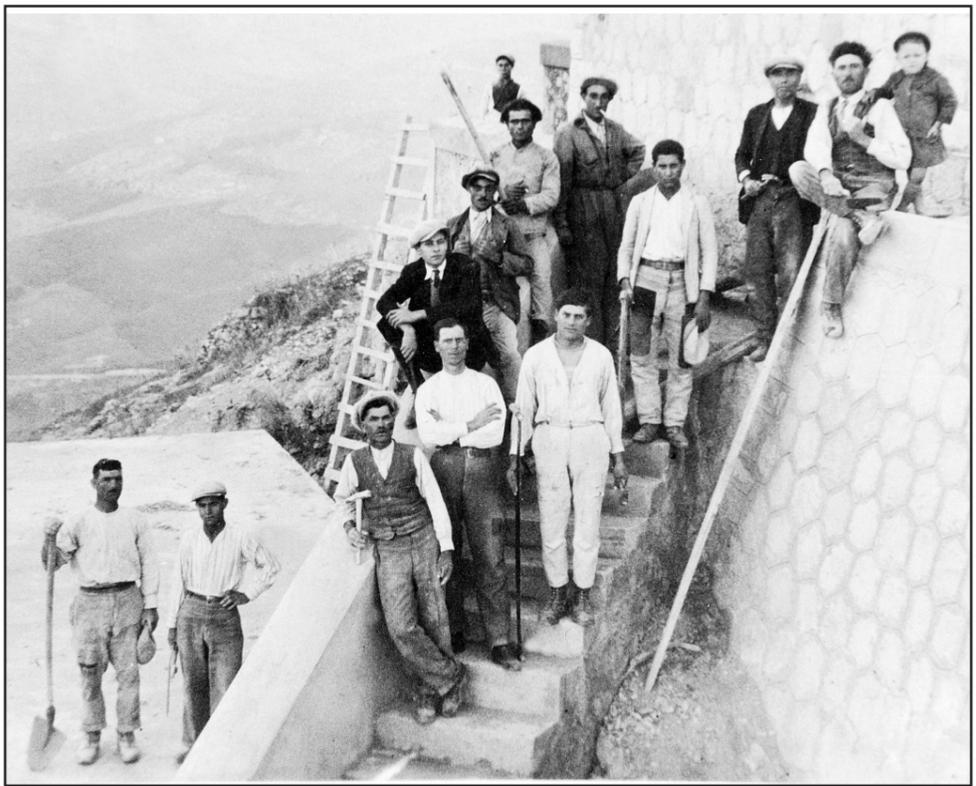
Statuette biscuit produzione germana numerate. Tel. 3351609203.

Gruppo elettrogeno di media potenza. Tel. 3385661065

Antiche cartoline di Salemi, possibilmente viaggiare. Tel. 3351609203.

OFFRO

Opportunità imprenditoriale senza spese e vincoli con utili dal 40 al 61%. Tel. 3929855117



Calatafimi - Marzo 1928. Costruzione acquedotto comunale. (Archivio studio fotografico Antonella Cascio)



Salemi - 1960. Il complesso Azzurro si esibisce durante una festa della matricola presso i locali di ricevimento Sala in piazza Santa Maria. Da sinistra Ignazio Mucaria (tromba), Antonino Bucaria (batteria), Andrea Angelo (sax), Gioacchino Palermo (fisarmonica), Ignazio Scaturro (contrabbasso).



Salemi - 1920 - Piazza Libertà, inizio via Amendola. (Archivio Monaco)



Salemi - 1961. Centralino telefonico. Nino Chirco con Enza e Rosa Scalisi (Archivio Chirco)



Salemi - 1949. Niny e Nino D'Angelo nei costumi di Carmen ed Escamillo (Archivio Angelo)



Vita - Agosto 1950 - Tavulidda ai Mennuli. Francesca Gruppuso, Francesco Buffa, Francesca Buffa, Maria Covais, Nardina Surdi, Antonina Covais e Tuccia Buffa. (Arch. Buffa)

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

ALPROGETTI
Geom. Alessandro Lombardo
Progettazioni Rilievi Topografici
Disbrigo Pratiche Catasto
(Accatastamenti - Frazionamenti)

Via Santa Croce n°5 - Salemi (TP)
Cell. 380/4165945 - Tel. e Fax. 0924/529794

GIOIELLERIA ARBOLA
— 1847 —
di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA
Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Super Enalotto
Sisal
Gratta Vinci

Ricariche SKY postepay TIM MEDIASET PREMIUM LA7 vodafone 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

Via San Leonardo, 110 SALEMI

LeMill
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Bolle
di Calogero Lombardo

Fantastici regali per la ricorrenza dei defunti

Contenitori di tutte le dimensioni a prezzi convenientissimi

Corso Dei Mille n. 33 - SALEMI - Tel. 0924/982266
Cell. 380 4579123 E-mail: segestaimmobiliare@libero.it
Indirizzo internet: http://www.immobiliaresegesta.it

Segesta Immobiliare
Si regalano case da ultimare con contributo legge 120/87
OCCASIONE DA NON PERDERE

La SIRENA Ristorante

TUTTI I SABATO SERA

Live Music

con **Fabrizia Gioia**
(Jazz Singer)

SPECIALITÀ MARINARE

Menù
Antipasti misti della casa
Assaggi di Primi
Secondi di Pesce
Acqua + Vino **€ 20,00**

RICEVIMENTI PER OGNI OCCASIONE
(Comunioni, Cresime, Banchetti, Compleanni)

APERTURA VENERDI' - SABATO - DOMENICA E SU ORDINAZIONE

Spiaggia "PLAYA" CASTELLAMMARE DEL GOLFO - Tel 334/ 3538363 333/3540044



€ 423,00



€ 275,00



€ 112,00



€ 73,00



€ 158,00

€ 257,00

OFFERTE VALIDE FINO AL 30/11/2009

Utensili • Maniglie • Abrasivi • Solventi • Colle viniliche

CENTRO

Elettrodomestici da incasso • Vernici e frese per legno

www.centroferramenta.tp.it

info@centroferramenta.tp.it

FERRAMENTA



€ 22,00

€ 35,00

€ 26,00

€ 25,00

€ 13,50



€ 130,00



€ 550,00

€ 630,00



600 Giri
Doppia Classe A

€ 245,00



€ 189,00

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA (TP)

EXTRA BAR

di Civello Enza & C.

GELATERIA
TAVOLA CALDA
PANINERIA
PRANZO VELOCE
LOUNGE BAR
COCKTAIL

Piazza Stazione - Gibellina

Via Marsala, 18/20 SALEMI (TP)

Tel. 0924 982589

Panificio

S. Giuseppe



Tavola calda su prenotazione
e tutte le sere pizza calda

SO.VI.srl
 TEL. FAX 0924 60032 - CELL. 333 6514097
MATERIALE EDILE

TUTTO PER L'EDILIZIA

Via F. sco Crispi n° 37/39 SANTA NINFA
 Tel/Fax 0924 60032 Cell. 333 65 14097
 E-mail: sovisrl@libero.it



PIETRA DI RIVESTIMENTO
PANNELLI COIBENTATI
ARREDO GIARDINO
CERAMICHE
BARBECUE
CAMINI



NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA MT 18

Sesto Senso
 Centro estetico
 Mariella Piazza

Via San Luca, 13
 91018 Salemi (TP)
 Cell. 3336688834
 3208805234
 sestosensoalemi@libero.it

Avevo 10 Kg ...in più



Consulenza dietologica della dott.ssa Elena Gorgone con nuove tecniche di dimagrimento

NOVITA'
Schiarimento macchie con luce pulsata e Fotoringiovanimento

Centro Dimagrimento Rapido Il più usato dagli attori americani



Salus & Beauty

La vera depilazione totale

Consulto gratuito senza impegno per depilazione definitiva con luce pulsata

Pasticceria del Viale
 Viale Belice GIBELLINA
 Cell. 3409161708

TAVOLA CALDA GELATERIA BANCHETTI

SPECIALITA'
 Cassatelle - Cannoli
 Cassate siciliane
 Dolci alla mandorla
 Torte personalizzate
 Sette veli
SERVIZIO A DOMICILIO

ANTICO FORNO di Russo Salvatore & C. s.n.c.
 Via San Leonardo, 10 - SALEMI
 TEL. 0924.64799

Cornettini
 Produzione propria

Bar Edera
 SALEMI
 C/da Ulmi
 Tel. 0924.68248

prodotto e produzione propria

Dal 1989
 I maestri della tradizione che continua...
Cassatelle e Cannoli

GRUTTA LEGNO
 PRODUZIONE SERRAMENTI

Bar Gioia
 Pasticceria
 Gelateria
 Tavola calda
 Calatafimi Segesta

Viale Regione Siciliana - mercato coperto - SALEMI - Tel/Fax 0924 983416

Dolci & Tentazioni
 TORREFAZIONE CONSOLI
 CAFE' ITALIA

ALLESTIMENTI PER OGNI OCCASIONE
 PRODOTTI PER PASTICCERIA
 ADDOBBI PER MATRIMONI
 OGGETTISTICA CONFETTI
 CIALDE PERSONALIZZATE
 DECORAZIONI PER TORTE

Linee coordinate: Candele Piatti e Festoni



Mario Caruso ha compiuto 12 anni. Nella foto con gli amici



Gli alunni della V C della scuola elementare di Calatafimi, dopo tanti anni, si sono riuniti insieme alla loro maestra Piera Agueli per passare una serata in ricordando i bei momenti trascorsi. Da sinistra nella foto: Enziana Denaro, Antonina Catalano, Francesca Costa, Arturo La Rosa, Daniela De Gaetano, Anna Maria Adamo, la maestra Piera Agueli, Antonina Bianco, Giovanna Bruccoleri, Maria Grazia, Lidia Catalano, Anna Maria Riginella, Antonio Giurintano, Antonina Balduccio, Dino Laudicina, Salvatore Todaro. Assenti nella foto ma presenti alla serata Maria Cannizzaro e Giacomo Fonte.



Le ragazze del corso "Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari" insieme alla docente e al tutor festeggiano il 101 esimo compleanno di nonna Ignazia ospite nella casa di Riposo "Istituto Figlie della Misericordia e della Croce".



Tantissimi auguri a Francesca Aguanno per il suo 18° compleanno da Tiziana, Roberta, Maria Pia, Bice, Fabi e Gabri!!



Arianna Alopri ha festeggiato il decimo compleanno. Nella foto con la sorellina Floriana



Aurelia Vanella ha compiuto sette anni. Nella foto con il fratellino Paolo



Ignazio e Ilenia Machi hanno festeggiato il loro settimo compleanno



Salvatore La Rosa e Maria Antonina Miranda hanno festeggiato 34 anni di matrimonio. Nella foto con i nipoti



Si chiama Elena Schembri ed ha compiuto 100 anni lo scorso 7 ottobre. E' infatti nata a Porto Empedocle nel 1909 la nuova centenaria di Gibellina, festeggiata per l'occasione. "Nonna" Elena è stata la moglie del farmacista del paese di Gibellina (che ha lasciato l'incarico alla figlia). Durante gli anni successivi al terremoto del 1968 ha aiutato il marito nella distribuzione dei farmaci facendo la spola tra le contrade in cui erano stati trasferiti i gibellinesi: Madonna delle Grazie, Rampinzeri e la nuova Gibellina, svolgendo un ruolo di vitale importanza. Tre figli, due fratelli, quattro nipoti e due pronipoti: quattro generazioni a confronto. Carattere forte, svela il segreto della sua longevità: «Mezzo bicchiere di vino a pranzo e mezzo a cena». Ama il caffè e soprattutto i dolci. La cognata Teresa svela un arcano: «Dalla mattina alla sera recita poesie e canta pezzi d'opera». Per il sindaco Bonanno «è un momento di festa per tutta la città. Attraverso i 100 anni di "nonna" Elena possiamo ricordare un pezzo della nostra storia». (gaba)

Confetti e Merletti

PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE STRAORDINARIO SCONTO DEL 50% SULLA CRISTALLERIA

Via G. Matteotti, 177 - SALEMI (TP) Tel. 0924.64881



Il 27 settembre Simona Armata ha festeggiato l'ottavo compleanno. Nella foto con il fratellino Antonino e le amichette Chiara e Martina. Auguri da mamma e papà



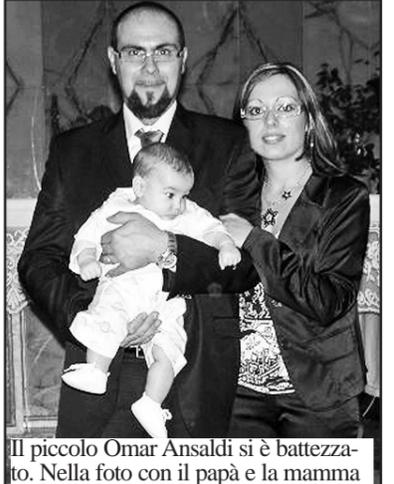
A Davide Raiteri per il suo 1° compleanno gli auguri dai cugini Aguanno e Di Bartolo.



Antonietta Cangemi e Dante Sapiente si sono uniti in matrimonio. Gli auguri dai familiari e Amici



Nozze d'oro per Vita Bivona e Salvatore Caradonna



Il piccolo Omar Ansaldo si è battezzato. Nella foto con il papà e la mamma

Pubblica le foto del tuo lieto evento. Il servizio è GRATUITO.

Fai pervenire le foto al nostro sponsor: Confetti e Merletti o alla redazione:

E-mail: redazione@infobelice.it
Tel/Fax 0924983783

Indirizzo: via Santa Croce, 5 Salemi



Giorgia Messina si è battezzata. Auguri dal padrino e dalla madrina, Totò e Gisella



Sirya Catalano si è battezzata



Villa dei Girasoli ha festeggiato il compleanno di Mangogna Giuseppe ospite della struttura



16° compleanno per Marilena Cucchiara. Nella foto con il fidanzato e la nonna



Ottavo compleanno per Francesco Ardagna. Nella foto con i compagni, la sorellina Giorgia e il cuginetto Valerio. Auguri da mamma e papà

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

diego dalla palma IL MAKE-UP PROFESSIONALE

roberto cavalli PUPA MILANO Camomilla MILANO

BORBONESE FOULARDS

Antica Profumeria di Franco Pelletteria & accessori

Piazza Libertà, 11 SALEMI (TP) Tel 0924.983637

Da oggi anche Le nuove collezioni

ZOON POLLINI Foulard

Stileliber6 Gruppo Acconciatori

NICOLA ARMATA

Via cortile Maniaci, 7 SALEMI

Tel. 0924.982000 Cell. 3338992701

Finalmente è arrivato il trattamento naturale per i tuoi capelli utilizzato dai personaggi della televisione per avere capelli sani, belli e sempre a posto

VANTAGGI

- Toglie il crespo al 100%
- Risana con due applicazioni i capelli danneggiati
- Le piastre non saranno più un problema
- Riduce l'iperidrosi
- Velocizza la piega perchè rende i tuoi capelli docili come non li hai mai avuti
- Mantiene di più il colore e lo rende brillante
- Non temerai più l'umidità
- Ispessisce il capello

I MAGNIFICI VANTAGGI CHE PROTEGGONO E VALORIZZANO I TUOI CAPELLI

La garanzia che ti diamo è soddisfatti o rimborsati

VIENI A PROVARLO PRESSO IL NOSTRO SALONE

Pattinaggio corsa in line, a Calatafimi Segesta è una realtà

Il pattinaggio a rotelle in line o l'hockey su pista sono attività sportive e ricreative che nei paesi della provincia di Trapani non si sono mai affermate e consolidate. Le poche associazioni sportive presenti che praticano questo sport sono del capoluogo ed hanno alle spalle una storia trentennale, costellata da successi a livello nazionale ed Europeo. Dal novembre 2007 l'A.s.d. Roller Segesta presieduta da Vincenzo Tumminia, ha chiesto ed ottenuto dal Comune di Calatafimi la possibilità di utilizzare la tensostruttura del "Palaseggesta" per svolgere attività ludico ricreative e sportive dedicate ai giovani dai sei anni in su. Il pattinaggio ha riscontrato un notevole successo fra i giovani, intervenuti numerosi a trascorrere i pomeriggi invernali divertendosi sulle rotelle. L'iniziativa era stata pensata per coinvolgere i ragazzi e contrastare



la sedentarietà e l'obesità infantile, problemi diffusi fra gli adolescenti che in Italia stanno assumendo i caratteri di rilevanza sociale, nonché ad allontanare i giovani dalla

dipendenza dalla televisione, dai video games e dalla strada. Non ultimo per selezionare i più abili per l'attività agonistica regionale. In collaborazione con le Asd Roller

Trapani e Flasch Roller, sono stati iscritti al campionato Regionale indetto dalla Federazione Nazionale Hockey e Pattinaggio dieci giovani di Calatafimi che hanno partecipato

a diverse competizioni riportando ottimi risultati nelle classifiche finali. Gabriel Gandolfo, Cristian Gandolfo, Emanuele Lorito, Marco Santoro, Carlo Tumminia, Paolo

Fanara, Davide Gioia, Luigi Fanara, Fabiano Gandolfo e Leandro Gandolfo sono gli atleti Calatafimesi che allenati da Vincenzo Tumminia, Riccardo Strazzeria e Valentina Incandela, hanno partecipato ai campionati regionali. Sul podio si sono distinti Marco Santoro e Davide Gioia, mentre si sono classificati ed hanno ottenuto il via libera ai campionati Italiani Luigi Fanara, Fabiano Gandolfo, Leandro Gandolfo e Davide Gioia, partecipando ad Acireale alla competizione Nazionale. Dopo la pausa estiva, l'attività ludico ricreativa e sportiva è ripresa ed è cominciata la preparazione per le gare ed i trofei di fine anno e per l'inizio della prossima stagione. (Per informazioni Vincenzo Tumminia Tel 3349355385)

Il Volley club Vita ci ritenta



Anche quest'anno la Volley Club Vita, ha rinnovato l'iscrizione ai campionati provinciali C.S.I. Trapani, visti i risultati ottenuti nella scorsa stagione, in cui le due squadre del misto e femminile hanno gareggiato nella fase regionale a Caltagirone e Palermo, mentre la squadra maschile ha ottenuto ottimi risultati nelle provinciali. Il presidente Vito Buffa ha affermato di essere soddisfatto dei risultati ottenuti e contento che, nonostante le difficoltà presenti nel territorio, questa piccola associazione sia riuscita a tenere duro e a farsi conoscere anche a livello regionale. Inoltre coglie l'occasione per invitare i giovani dai 15 anni in su a prendere parte alle attività agonistiche previste per la stagione 2009/2010, e per augurare alle sue squadre un in bocca al lupo. (Nelle foto le squadre maschile e femminile dell'anno precedente). (Daniela Gucciardi) (dani)



A.S.D. Salemi: inizio di stagione in negativo



Inizia male la stagione calcistica per l'A.S.D. Salemi (nella foto con i dirigenti) che nelle prime 3 partite ha totalizzato soltanto una vittoria e ben 2 sconfitte, collocandosi negli ultimi posti della classifica. La squadra di Nino Scimemi dopo aver sfiorato la promozione nella scorsa stagione calcistica continua a militare nella prima categoria. Negli ultimi mesi ha dovuto fare i conti con una serie di cambiamenti soprattutto all'interno della squadra. La mancanza di alcuni giocatori di punta come Calia, Crimi, Liberato ecc., ha sicuramente inciso parecchio sugli insuccessi di inizio stagione. La compagine giallorossa non demorde si sta impegnando, allenandosi di continuo con determinazione diretta dal nuovo mister Franco Rubino. I tifosi aspettano che nei prossimi mach la squadra sia nuovamente ai livelli di sempre, in modo da poter affrontare al meglio l'intero campionato che quest'anno si prevede abbastanza impegnativo, portando così vivo il sogno promozione. (aran)

Torneo di volley al palasport di Salemi



Si è svolto al palazzetto dello sport "Maurizio Cavarretta" il primo torneo di volley "Città di Salemi". All'evento hanno preso parte quattro squadre di volley femminile militanti nel campionato di serie B1, tra cui il team di Marsala guidato dal coach Marcello Sarcinella. Priolo (Sr), Soverato (Cz) e Orlandina (Me) le altre squadre invitate a disputare il quadrangolare. Ad aggiudicarsi la vittoria il Soverato. "Lo Sport" ha commentato l'assessore Ketty Bivona nel corso di una serie di incontri fra gli studenti delle scuole cittadine e le squadre femminili di volley - è il mezzo più importante di aggregazione fra i giovani e lo strumento più adatto per una sana crescita psicofisica. Come assessorato allo Sport, quindi, intendiamo promuovere tutte le iniziative utili per stimolare la naturale propensione dei ragazzi verso discipline che fanno bene non solo al corpo ma anche alla mente". (marma)

Ippica: affermazione della vitese Fabiola Ditta



L'amore per i cavalli, la caparbietà e la grinta hanno premiato la giovane vitese Fabiola Ditta, che negli ultimi mesi si è distinta nelle gare di salto ad ostacoli del campionato provinciale 2009. Seguita dall'istruttore federale, Nino Barresi, del circolo ippico "Il Pegno" di Trapani, nella 6° tappa del campionato Marsalese, Fabiola si è qualificata al terzo posto nella categoria "BP 90" in sella a Lord Bayron. Invece, nell'ottava ed ultima tappa ad Alcamo, la giovane amazzone si è classificata al primo posto nella categoria "B 100" in sella a Rebecca. Fabiola "Sono soddisfatta ha dichiarato Fabiola - per i risultati ottenuti e sono ancora più determinata ad allenarmi con costanza per poter gareggiare il prossimo anno nelle categorie superiori. Dedico questo successo a chi ha creduto in me e mi ha aiutata, i miei genitori prima di tutti". (dani)

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

SOLOMANDORLA
MANDORLE DA BERE

Stramondo
www.stramondo.it

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

Tantaro Petroli s.r.l.

Carburanti e Lubrificanti

DEPOSITO CARBURANTI - LUBRIFICANTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

C.da Capitisseti - SS 188 - Salemi
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it info@tantaropetroli.it

Hotel Villa Mokarta
SALEMI ALBERGO ANALLERGICO - ECO-COMPATIBILE
ALBERGO - RISTORANTE - SALA CONGRESSI

www.mokarta.it - e mail info@mokarta.it - hotelvillamokarta.blogspot.com - Tel. 0924983315 - Fax 0924 983395